



MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXVII - N. 3 (109) Dicembre 2018

ENTRA NELL'ERA DEL QUINTO CHE FA LA DIFFERENZA CON



PRESTI**Cento**

Il prestito con la cessione del quinto dello stipendio



Sul tuo stipendio e sulla tua pensione,
il prestito che fa la differenza

 **Cassa di Risparmio
di Cento**

www.crcento.it

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)

Anno XXXVII - N. 3(109) Dicembre 2018

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento (FE).

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: L'oasi Sparadella (Foto di Floriano Govoni)

SOMMARIO

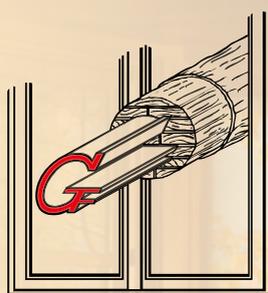
Govoni Nicola - Ricordiamo Giuseppe Fanin a 70 anni dalla morte.....	pag. 5
Tommasini Irene Veronesi Federica - Una storia per ogni lettore.....	“ 13
Marchesani Simone - Documenti di mons. Cassoli. Archivio Arcivescovile di Bologna	“ 21
Govoni Floriano - Il Gandolfi dimezzato	“ 22
Govoni Floriano - La storia di un dipinto.....	“ 23
Poluzzi Fabio - Consulta: va in scena l'archeologia.....	“ 25
Ottani Corrado - Oasi Sparadella.....	“ 31
Riccardo&Alex - Intervista al gruppo “Urbexery Art”.....	“ 35
Zalambani Roberto - Cronisti della tradizione	“ 41
Alvoni Lino - In onore e memoria di Remido.....	“ 45
Nicoli Gilberto - Un viaggio dei ricordi in Svezia.....	“ 49
Scagliarini Agostino - 80 anni di calcio.....	“ 51
Govoni Floriano - Accade a Decima. Luglio-Ottobre 2018.....	“ 53
AA.VV. - Un circuito protetto.....	“ 62

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*“... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato **Marefosca**, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare”.*



Falegnameria F.lli **G**allerani

Lavori artigianali in legno su misura

Infissi interni ed esterni

**Porte per esterno ed interno di
vari modelli personalizzabili**

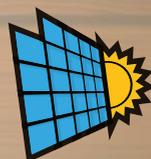
**Arredamenti & Cucine
su misura**

Mobili in stile

Restauro mobili



**LAVORIAMO
CON ENERGIA
SOLARE!**



***Sede con mostra interna in Via Caprera, n. 10
San Matteo della Decima (BO)
Tel. e Fax 051 682 4636***

***Vi invitiamo a visitare il nostro FRONT OFFICE!
Corso del Guercino n. 34/B, Cento (FE)***

www.flligallerani.it



falegnameria.flligallerani



FlliGallerani

RICORDIAMO GIUSEPPE FANIN

di Nicola Govoni



Giuseppe Fanin fu barbaramente assassinato la notte fra il 4 e il 5 novembre 1948 (70 anni fa), nei pressi di San Giovanni in Persiceto, mentre rincasava.

La figura di Fanin

La casa dove nacque Giuseppe Fanin, l'8 gennaio 1924 e dove visse la sua breve vita, è un edificio tipico della bassa bolognese che si trova in

località Tassinara, nel comune di S. Giovanni in Persiceto. La casa e l'appezzamento di terreno (25 ha) furono acquistati nel 1910 da Giovanni Fanin, nonno di Giuseppe, quando la famiglia dei Fanin si trasferì da Sossano Vicentino nel persicetano. Giuseppe, finite le elementari, entrò in seminario e ne uscì un anno e mezzo dopo. Frequentò le scuole di "Avviamento", poi si iscrisse all'Istituto Agrario di Imola conseguendone il diploma. Quindi si iscrisse all'Università di Bologna, fece parte della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) e fondò la sezione "Fucina" di S. Giovanni in Persiceto; si laureò in Agraria nel 1948.

La famiglia Fanin era molto religiosa e Giuseppe crebbe con il "timor di Dio" in un ambiente dove la cultura cattolica era "prima di tutto". Trascorse la sua vita fra casa, scuola, chiesa e impegno sociale. Da buon cristiano frequentò la parrocchia, servì messa e puntualmente partecipò agli esercizi spirituali.

Appartenne all'Azione Cattolica e svolse l'attività richiesta dal movimento.

Intanto, dopo aver conseguito la laurea, era necessario mettere a frutto gli studi fatti; Fanin era figlio di contadini, nel tempo libero lavorò nei campi e quindi conobbe la fatica e le problematiche legate a quel duro lavoro. La decisione fu immediata: avrebbe dedicato la propria vita per migliorare la condizione di vita dei braccianti e dei contadini. Già dal 1946 aveva aderito alle ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani) e nel 1948 gli fu affidato l'incarico di segretario provinciale delle ACLI-Terra con il compito di svolgere l'azione sindacale tra i lavoratori dei campi dei "centri" della pianura a ponente e a nord di Bologna (Crevalcore, Palata, Decima, Persiceto, S. Agata, Sala Bolognese, Cento, Pieve di Cento, Castel d'Argile, Galliera, S. Pietro in Casale, Argelato, S. Giorgio di Pisano, Zola, Bazzano, Crespellano).

Un compito arduo che consisteva nell'organizzare i gruppi dei contadini e braccianti, nel selezionare e formare i quadri/responsabili del libero sindacato, nell'affrontare le questioni tecniche del settore agricolo, nell'impostare azioni innovative e costruttive coerenti con la dottrina cristiana. Si interessò, innanzitutto, del problema dei contratti agrari e in particolare della riproposizione del contratto di compartecipazione individuale: un programma teso a migliorare le condizioni di vita dei braccianti.

Il salariato agricolo, con l'applicazione del

Trascrizione del testo del manifesto

È trascorso un mese dall'agonia di Giuseppe Fanin. La giustizia di Dio, e quella degli uomini hanno raggiunto gli autori dell'orribile misfatto!

A un mese di distanza dal suo sacrificio, noi ritorniamo ancora a inchinarci davanti al suo corpo martoriato e preghiamo, per lui e per noi!

Possa (ci auguriamo), un delitto tanto grave aprire finalmente gli occhi a tanti che, (ancora in buona fede) si illudono di poter essere degli onesti, dei civili e dei cristiani, e convivere, parteggiare e favorire chi comanda, insegna e compie simili orrori. No! Davanti al cadavere di Fanin non è più possibile la buona fede in certo sistemi e metodi. Deve assolutamente cessare per sempre!

Perché deve chiaramente apparire a tutti che quando le azioni degli uomini sono arrivate a questo limite debbono avere per ispirazione soltanto la malvagità, la bestialità, e la violenza brutale, non il vivere civile, ne' umano, ne' tanto meno cristiano. E ciascuno deve prendere con conoscenza piena al di qua e al di là di quel limite le proprie responsabilità o di onosto o di assassino!



Questo manifesto fu affisso nella bacheca della sezione DC di Decima un mese dopo l'assassinio di Giuseppe Fanin



Agenzia
San Matteo
immobiliare



**per chi cerca
e vende casa!**

www.immobiliareсанmatteo.it

segui su 



suo patto, sarebbe stato interessato al risultato della produzione, in quanto la sua retribuzione non sarebbe più stata costituita da un salario fisso, ma sarebbe diventato proporzionale al reddito dell'azienda. Nei vari mesi di studio di questo progetto consultò tecnici, commissioni di braccianti, professori della Facoltà Universitaria di Agraria. Terminata la consultazione iniziò le trattative con l'Associazione degli agricoltori per indurli ad accettare le clausole più avanzate. Tutto era pronto per il collaudo del nuovo patto, osteggiato ovviamente dalla Sinistra, che doveva proporre ed illustrare nel Congresso di Molinella il 7 novembre...



Intanto, parallelamente, dopo la rottura dell'unità sindacale, si dedicò alla costituzione dei sindacati liberi nei vari comuni, stabilito nel Congresso Nazionale delle ACLI nel settembre del 1948. Il 24 ottobre a S. Giovanni in Persiceto fu costituito il sindacato libero il cui "Comitato esecutivo provvisorio" invitò i datori di lavoro ad una riunione che si sarebbe tenuta il 27 ottobre.

Il 26 ottobre, vigilia dell'incontro programmato, la Camera del Lavoro Lega Braccianti di Persiceto divulgò un volantino nel quale Fanin, Bertuzzi, Ottani venivano etichettati come "servi sciocchi" degli agrari. Nel volantino vennero ricusati sia il Sindacato libero, sia il patto di "compartecipazione individuale". Inoltre venne pesantemente criticata la rottura del "collocamento unitario".

Enrico Bonazzi, esponente del PCI e consigliere nel comune di Bologna, nel comizio tenuto a S. Giovanni in Persiceto il 5 novembre, affermò: "Noi l'avevamo più volte diffidato (Fanin ndr) a non proseguire lungo la via della scissione..."



La realtà di S. Giovanni in Persiceto

S. Giovanni in Persiceto, piccola cittadina della pianura a nord-ovest di Bologna, nel dopoguerra contava una popolazione di circa 22.000 abitanti ed era un centro prevalentemente agricolo; il 60% della "forza lavoro" era impegnato in agricoltura, mentre una consistente "fetta" di lavoratori, il 22%, trovava impiego nel settore secondario: lavorazioni tessili connesse alla lavorazione della canapa e produzione di letti e mobili in ferro (Cooperativa Operai metallurgici, ditta Lodini, Ghibellini, ecc.)

Negli anni della ricostruzione aveva indici elevati di arretratezza, condivisa, fra l'altro, con tanta parte della pianura: 4 case su 5 non avevano acqua potabile né servizi igienici e mancavano quasi tutte le fognature.

La campagna era inoltre priva di risorse sufficienti a dare lavoro all'elevato numero di braccianti residenti. L'Amministrazione comunale era retta da una giunta social comunista.

La terra persicetana è sempre stata caratterizzata da lacerazioni politiche, da lotte agrarie, in particolare del mondo bracciantile, culminate, ad esempio, nel corso della dura vertenza colonica dopo la prima guerra mondiale, nell'eccidio di Decima del 1920 (i carabinieri spararono durante





TUFFATI NEL COLORE

Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

**PRINTER
SOLUTION**

**SOFTWARE
SOLUTION**

**GRAPHIC
AAART**

www.GM2.it



un comizio provocando 8 vittime e alcune decine di feriti); ci fu in seguito una diffusa opposizione al fascismo, che aveva soppresso le leghe, le libere organizzazioni sindacali ed il controllo, attraverso il collocamento, sul reclutamento dei lavoratori. Nel dopoguerra, il 22 giugno 1949, durante uno sciopero dei braccianti che lavoravano nella tenuta Lenzi di Persiceto, Loredano Bizzarri, giovane ventiduenne calderaiere, venne ucciso, dal fattore di quella tenuta, a colpi di pistola. Una terra insanguinata, quella persicetana, per i duri scontri ideologici, per interessi primari e per la violenza politica e di classe...

“La carne infranta”

Il 4 novembre 1948, festa nazionale per la vittoria del 1918, Giuseppe Fanin si recò a Persiceto due volte: in mattinata e nel tardo pomeriggio per assistere, assieme alla fidanzata Lidia Risi, alla proiezione del film “I migliori anni della nostra vita”, ma essendo la sala stracolma, i due fidanzati decisero di recarsi a casa di Lidia. Il mattino dopo, come sempre, Giuseppe doveva recarsi a Bologna con il treno delle 6,30, quindi alle 21,40 salutò la fidanzata e poi, in bicicletta, si avviò verso casa.

La strada era deserta; in quel periodo era abbastanza pericoloso girare di notte da soli. Quando Fanin imboccò la via Biancolina, una persona in bicicletta lo affiancò e chiese chi era. Appena Giuseppe rispose “Sono Fanin” questi gli vibrò un primo colpo alla testa. Fanin allora scese dalla bicicletta e tentò di tornare indietro verso Persiceto, coprendosi il capo con le mani e gridando aiuto. Intanto erano sopraggiunti altri due attentatori; “Una follia orribile, bestiale travolse allora gli assassini. Mentre due lo percuotevano con calci e pugni, l'altro, con violenza selvaggia continuò a picchiare sul capo spezzando le ossa, penetrando nel cervello, tre, quattro, cinque volte... Quando la tremenda follia fu placata, gettò la sbarra oltre la siepe e insieme ai complici si dileguò nel buio”.

+Con la notizia di questo omicidio politico-sindacale, San Giovanni in Persiceto ebbe un risalto non solo locale, ma nazionale; per tutto il mese di novembre molti giornali a tiratura nazionale si interessarono al caso.

Nell'edizione del 6 novembre la stampa così si esprime nei titoli:

“*Selvaggiamente trucidato a furia di percosse un giovane dirigente dei sindacati liberi*” (Il Giornale dell'Emilia); “*Nefando crimine a San Giovanni in Persiceto: culminated con un assassinio la lotta contro i liberi sindacati*” (Avvenire d'Italia); “*Truce delitto a San Giovanni in Persiceto*” (Il Progresso d'Italia); “*Non si speculi sul crimine di un provocatore-Tutti i democratici deplorano l'uccisione del dott. Fanin* (L'Unità); Nella cronaca: “*Selvaggiamente trucidato a furia di percosse un giovane dirigente dei sindacati liberi*” e in prima pagina: “*Il Fanin era stato bastonato dopo l'attentato all'On. Togliatti*” (Il Giornale d'Italia). Quest'ultimo titolo risultò non veritiero in quanto Fanin in occasione dell'attentato dell'On. Togliatti fu solo minacciato.

Sempre il 6 novembre furono pubblicati manifesti e votate mozioni deplorative da parte dei seguenti partiti ed organizzazioni: Segreteria provinciale della DC; sezione persicetana della DC; Azione Cattolica; Comitato ACLI; Comitato CIF (Centro Italiano Femminile di Bologna); Gruppi femminili DC; Gruppi giovanili DC; Partito Liberale, Partito Repubblicano, ecc.

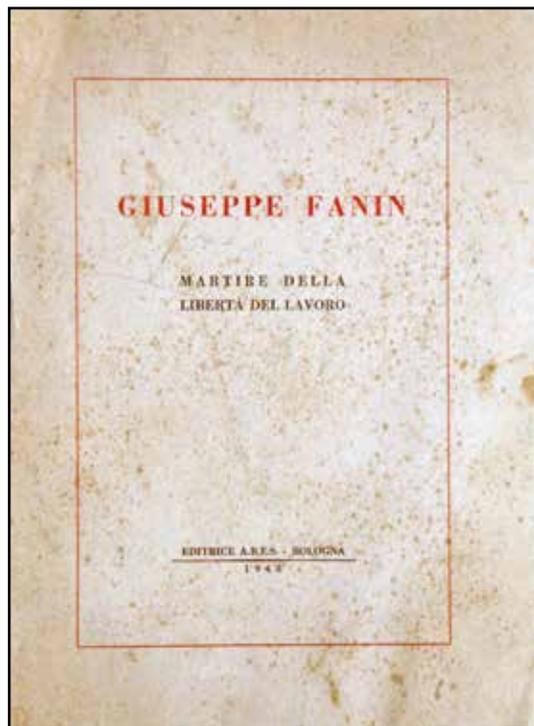
Sul “fronte” del luttino, distribuito il giorno del funerale, fu riportata la seguente frase: “*Muore la carne infranta, resta immortale lo spirito e l'idea*”.

Il funerale

Il 7 novembre a S. Giovanni in Persiceto circa diecimila persone confluirono in piazza del Popolo per i funerali di Giuseppe Fanin. Una gran folla si riversò nelle piazze e nelle strade fin dalle prime ore del mattino per portare l'estremo saluto allo scomparso.

Un treno speciale affollatissimo era partito da Bologna e numerosi furono i pullman giunti da ogni parte d'Italia. Il corteo funebre si compose alle ore 10 per recarsi alla Chiesa del Crocifisso, dove la salma era stata posta al centro della chiesa fin dal pomeriggio del giorno prima, vegliata nella notte dagli studenti della FUCI e dagli amici dell'Azione Cattolica. La salma era stata lasciata intenzionalmente scoperta a testimonianza dell'inaudita ferocia degli assassini. Dalla chiesa partì il corteo che percorse, tra la folla anonima, muta e commossa, le vie cittadine fino alla Collegiata dove il Vescovo Mons. Dario Bolognini celebrò la messa. La bara, portata a spalla dagli amici intimi, era seguita dai parenti, dagli studenti universitari, dalle autorità e dal popolo. Dopo la messa la bara venne collocata al centro della piazza tra una marea di bandiere della DC, delle ACLI e dei sindacati liberi, circondata dall'affetto della folla silenziosa.

Presero quindi la parola diverse personalità, in rappresentanza della DC, delle ACLI, dell'Azione Cattolica, ecc., per deplorare severamente il gesto criminoso, senza chiedere vendetta ma solamente giustizia.



Intanto le forze di Polizia si erano mosse fin dal primo momento e già il giorno 7 novembre avevano sottoposto a custodia cautelare diverse persone.

Indagini ed arresto degli assassini

Le indagini proseguivano con assiduità e tenacia al fine di riuscire, al più presto, ad individuare gli autori del delitto. Dal 5 al 24 novembre alcune decine di persone furono sottoposte a provvedimento di custodia cautelare. Nella stragrande maggioranza i fermati erano braccianti (tra cui diversi quadri sindacali) o salariati agricoli, tutti iscritti al PCI; fra i fermati compariva anche il nome di Gino Bonfiglioli, segretario della sezione Marzocchi del PCI di S. Giovanni in Persiceto. Nella notte del 24 novembre furono prelevati dalle loro case Gian Enrico Lanzarini, Renato Evangelisti, Indrio Morisi, tutti di S. Giovanni in Persiceto, che assieme a Gino Bonfiglioli confessarono di aver assassinato Giuseppe Fanin.

In base agli interrogatori il comando della legione dei carabinieri di Bologna ricostruì la fase preparatoria ed esecutiva del delitto; fu Gino Bonfiglioli ad affidare l'incarico a Gian Enrico Lanzarini "di dare una lezione a Fanin" fornendo, nel contempo, indicazioni sul luogo in cui sarebbe stato facile incontrarlo. Fissò inoltre la data del 4 novembre poiché riteneva necessario che la lezione precedesse la riunione dei sindacalisti fissata per il giorno dopo, presso il locale canapificio. Lanzarini "invitò" Indrio Morisi e Renato Evangelisti, anch'essi iscritti al PCI, ad associarsi nell'impresa. Le modalità esecutive avvennero come precedentemente sono state

descritte, anche se le versioni dei tre esecutori materiale del delitto discordarono lievemente per alcuni particolari.

La notizia dell'arresto dei responsabili del delitto Fanin fu appresa dai persicetani dalla radio e confermata dall'edizione serale del giornale "Il Pomeriggio" che riportò, in prima pagina un lungo articolo così titolato: "Arrestati e confessi gli assassini di Fanin - Mandante il segretario del PCI di Persiceto - Esecutori tre braccianti comunisti - La brillante operazione dei carabinieri".

Il processo

Il processo si svolse dal 15 al 22 novembre 1949, in un'aula del tribunale dell'Aquila alla presenza, fra l'altro, di tutta la stampa nazionale. Dopo sei ore di camera di consiglio nel tardo pomeriggio del 22 novembre la Corte d'Assise emise infine la sentenza.

La corte dichiarò "Bonfiglioli Gino, Lanzarini Gian Enrico, Evangelisti Renato e Morisi Indrio colpevoli del delitto di omicidio premeditato aggravato", ma riconobbe le attenuanti generiche per tutti e quattro, così che Bonfiglioli e Lanzarini vennero condannati "alla pena di 23 anni di reclusione per ciascuno" ed Evangelisti e Morisi "alla pena di 21 anni di reclusione per ciascuno". Le spese processuali complessive a carico dei condannati vennero fissate in 623.900 lire; il risarcimento dei danni fu stabilito simbolicamente, come richiesto dalla parte civile, in una lira per ciascun componente della famiglia Fanin.

La pena inflitta non venne scontata per intero. Bonfiglioli e Lanzarini rimasero reclusi per circa

17 anni, di cui tre in regime di libertà vigilata; Morisi ed Evangelisti per circa 15 anni, di cui tre di libertà vigilata. Una delle ragioni dello sconto

della pena, oltre alla buona condotta, è da attribuire al perdono concesso dalla famiglia Fanin.

Fonti consultate

- AA.VV., *Giuseppe Fanin martire della libertà del lavoro*, Bologna, 1948
 AA.VV., *Giuseppe Fanin* – Seconda edizione, Bologna, 1949
 A. Albertazzi, *Per Giuseppe Fanin, 1924-1948. Documenti*, Bologna, 1987
 AA.VV., *Giuseppe Fanin, testimone della fede nella politica*, supplemento a “*La discussione*”, Roma, 1988
 F. Gasparrini, *La strada di Giuseppe Fanin*, Bologna, 2004
 G. Traversi, *Il delitto Fanin*, Bologna, 1998
 AA.VV., *30 anni della nostra storia*, Milano, 1983
 Quotidiani, periodi e riviste: *Il giornale dell'Emilia*, *Il Giornale d'Italia*, *Il Progresso d'Italia*, *L'Avvenire*, *L'Unità*, *Il Pomeriggio*, *Il Resto del Carlino*, *L'Apricita (Acli)*, *Conquiste (MCL)*, *Oggi*, *Candido*.

Questo testo è la tesina che l'autore ha presentato all'esame di maturità e che è stato pubblicato nel libro di Floriano Govoni, “*48 l'anno della Costituzione italiana*”, Ed. Marefosca, 2008.

Di fianco: “*Inno dei lavoratori cristiani a Giuseppe Fanin*”; Musica del m.o Licinio Refice, parole di padre Tommaso Toschi

Fratelli, salutate con inno ardente
 il Martire di Cristo e del lavoro;
 con voce piena innalzi il nostro coro
 il canto della nostra fedeltà.

E' il nuovo canto dei lavoratori
 che portano il messaggio dell'amore:
 si leverà sull'odio e sul dolore
 come una fiamma e non tramonterà.

*Rit.: O Fanin, Tu sei risorto
 qui tra i nostri Sindacati;
 Tu ci stringi affrettellati
 nella Fede e nel lavoro.*

*O Fanin, Tu sei risorto
 fra le nostre ardenti schiere;
 per Te splendor le bandiere;
 al Tuo nome, al Tuo valor.*

Te spento, morta credono l'idea,
 ma nasce dal martirio la Tua gloria,
 e la Tua morte segna la vittoria
 del grande sogno che ci brucia il cor.

Con Te non è caduto il Tuo vessillo
 nel sangue Tuo si temperano gli eroi;
 e la Tua vita si trasfonde in noi:
 Tu non sei morto, ma Tu vivi ancor.

Rit.: O Fanin, Tu sei risorto ecc.

Sublime e consacrato dal Tuo sangue,
 a noi lasciasti un pegno, un ideale,
 una speranza viva ed immortale
 che nella lotta ognor trionferà.

O Martire di Cristo e del lavoro,
 o grande Figlio della nostra terra,
 combatteremo la Tua santa guerra
 per la giustizia e per la libertà.

Rit.: O Fanin, Tu sei risorto ecc.

walkable®



IL PLANTARE
 su misura a lievitazione adatto
 a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

ALLUCE VALGO SOLUTION
 è un calzino tecnologicamente innovativo,
 ideato per avvolgere il piede ed
 assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



ORTOPEDIA - SANITARIA Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70

**AUSILI PER LA
 RIABILITAZIONE**





Un calzino per Amico

Web: www.ortopediasanitariaforni.it

CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



ATTIVITÀ
LAVORAZIONI LAMIERA
PIEGATURA
TRANCIATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
E SERVIZI CONNESSI
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno
(Bologna)
Tel. 051 727596
Fax 051 4149727
info@cassanicarpenteria.it

SERVIZI
LAVORAZIONI MECCANICHE
SALDATURA A MIG
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

UNA STORIA PER OGNI LETTORE

di Irene Tommasini e Federica Veronesi



*“...Gli piaceva condividere i libri con gli altri. A volte i classici amati da tutti, altre volte un piccolo volume solitario la cui storia era stata letta di rado...”
(William Joyce, “I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore”*



Oggi parlare di condivisione evoca situazioni di vita in comune o, ancor più spesso, un ambiente interattivo e multimediale, in cui ogni pixel e ogni file può essere messo a disposizione di tanta gente in tutto il mondo. Se ci pensiamo, invece, uno degli esempi più evidenti di condivisione è il mondo delle Biblioteche: qui, più che in ogni altro luogo, uno stesso libro può essere letto da decine di persone, passare per centinaia di mani, essere citato, studiato, criticato, imitato, preso a prestito, letto ad alta voce. Un magnifico esempio di scambio e di pensiero libero.

Durante il 2017, la Biblioteca Comunale “R. Pettazzoni” è stata frequentata da una media di 42 persone al giorno, più o meno 1.035 al mese, in tutto 12.426: due volte il numero degli abitanti di Decima. Il maggior numero di presenze è stato registrato in marzo (1.189), febbraio (1.182), giugno (1.094), dicembre (1.056), con un lieve

calo rispetto all’anno precedente (12.981), sebbene in linea con i dati abituali della Biblioteca (11.761 nel 2015, 12.281 nel 2014). I giorni di apertura sono stati 295 (erano 298 nel 2016, 293 nel 2015, 290 nel 2014). I prestiti registrati sono complessivamente 10.586, coerenti anche in questo caso con l’andamento annuale (10.491 nel 2016, 10.057 nel 2015, 10.612 nel 2014). I mesi in cui è stato prestato il maggior numero di libri sono stati: Luglio (1.085), Gennaio (972), Febbraio (962), Agosto (959), evidenziando la tendenza degli utenti decimini a leggere molto durante i mesi estivi.

Gli utenti attivi, che hanno cioè preso in prestito almeno un libro nel corso dell’anno, sono stati 1.179; di questi, 458 sono ragazzi fino ai 14 anni. Fra le categorie più rappresentate troviamo: studenti (545), impiegati (144), pensionati (72), insegnanti (70), operai (48), casalinghe (40), professionisti (29), commercianti (25). In linea con gli anni scorsi (e con i dati nazionali), due terzi sono femmine e un terzo maschi. I nuovi iscritti sono stati 207.

Il 41,86% dei prestiti sono stati effettuati da bambini e ragazzi fino ai 14 anni di età, per un totale di 4.432 volumi: un numero che non si

La distribuzione mensile dei dati del 2017, raffrontati al 2016, è la seguente:

	Apertura		Prestito		Utenti	
	2016	'16	'17	'16	'17	
Gennaio	24	944	972	1.103	1.007	
Febbraio	24	985	962	1.267	1.182	
Marzo	27	899	916	1.154	1.189	
Aprile	21	950	738	1.162	932	
Maggio	26	820	752	1.107	971	
Giugno	23	803	860	1.071	1.094	
Luglio	26	942	1.085	917	1.028	
Agosto	26	918	959	964	938	
Settembre	25	829	812	1.003	991	
Ottobre	26	756	851	1.103	1.047	
Novembre	25	837	828	1.210	991	
Dicembre	22	808	851	920	1.056	
Totale	295	10.491	10.486	12.981	12.426	
Media giornaliera			35,6		42,1	




MINARELLI
frutta di qualità

discosta dai valori registrati negli anni precedenti (4.565 volumi nel 2016, 4.268 nel 2015 e 4.634 nel 2014). Per la fascia d'età che va da zero a cinque anni sono stati registrati 1.543 prestiti, in linea con gli anni scorsi: la media di 24 libri letti all'anno per ciascun bambino conferma l'interesse verso programmi come *Nati per Leggere* e *Nati per la Musica*, sostenuti da Biblioteca, pediatre, educatrici, insegnanti e lettori volontari, che da anni si impegnano costantemente proponendo iniziative per sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura per il benessere dei più piccoli. Come gli anni scorsi, la percentuale più consistente degli utenti attivi ha fra i 41 e i 60 anni: si tratta di 265 persone, per un totale di 2.372 prestiti ed una media di 9 libri per utente, che raccoglie il 22,47% del totale. Anche i lettori dai 61 ai 90 anni di età si mantengono sui valori registrati l'anno scorso: 125 utenti attivi per un totale di 2.105 prestiti, mediamente 16 libri per utente, con una percentuale di donne estremamente alta in questa fascia d'età (102 femmine contro 23 maschi). Rispetto al 2016, sono diminuiti i lettori "forti", ossia le persone che hanno letto mediamente almeno un libro al mese: si passa dai 287 del 2016 ai 261 del 2017, che rappresentano il 22,13% dei lettori attivi... Anche se, citando Umberto Eco, "Si può essere colti sia avendo letto dieci libri che dieci volte lo stesso libro. Dovrebbero preoccuparsi solo coloro che di libri non ne leggono mai".

Veniamo ai gusti dei nostri lettori: anche nel 2017, il libro più prestato è stato *La ragazza del treno* di Paula Hawkins che, per il secondo anno consecutivo, ha superato l'intramontabile Sveva Casati Modignani

(in seconda posizione con *Un battito d'ali*). Seguono *L'ultimo libro* di Zoran Živković, *Insieme, così felici* di Maryanne McFadden, *La casa delle bugie* di Anne B. Ragde, *La lettera di Kathryn Hughes*, *La ragazza di Brooklyn* di Guillaume Musso. Non mancano, poi, autori come Dacia Maraini, Luca Bianchini, Glenn Cooper, Andrea Vitali e i sempre più richiesti Lucinda Riley e Jonathan Kellerman. I giallisti nordici, come Camilla



Läckberg e Lars Bill Lundholm, mantengono un posto importante fra i preferiti, ma anche gli autori italiani hanno ottenuto risultati molto buoni: da *Quando meno te lo aspetti* di Chiara Moscardelli a *Notti in bianco, baci a colazione* di Matteo Bussola, fino a Lorenzo Marone, Andrea De Carlo, Grazia Verasani, Antonio Manzini, Silvia Avallone e Simona Vinci. Fra i più letti, richiesti e apprezzati segnaliamo, in particolare, i romanzi di autori locali come Maurizio Garuti e Floriano Govoni.

Per la sezione Holden, dedicata agli adolescenti, i più richiesti sono stati: *Miss Peregrine: la casa dei ragazzi speciali* di Ransom Riggs, *Non aspettare*

la notte di Valentina D'Urbano, *Io e te* di Niccolò Ammaniti, *Mio fratello rincorre i dinosauri* di Giacomo Mazzariol, *Mio fratello Simple* di Marie-Aude Murail e *Mi chiamo Chuck, ho diciassette anni e, stando a Wikipedia, soffro di un disturbo ossessivo-compulsivo* di Aaron Karo. Rimangono fra i preferiti anche Antonio Dikele Distefano,

POSTAZIONI: INFORMATICA E INTERNET	
Mese	N.
Gennaio	79
Febbraio	109
Marzo	86
Aprile	73
Maggio	84
Giugno	60
Luglio	33
Agosto	34
Settembre	49
Ottobre	84
Novembre	66
Dicembre	66
Tot. Accessi	823

Fascia d'età	N.
0-5	62
6-8	112
9-10	101
11-14	183
15-17	74
18-25	122
26-40	125
41-60	265
61-90	125



VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa
con finiture pregevoli ed
ottime prestazioni energetiche



www.impresamartinelli.it 051 901026

Gayle Forman, John Green, Fabio Geda e persino un classico come *Il giovane Holden* di J. D. Salinger. Storie di crescita, fantasy, distopie, romanzi d'amore sono fra i generi preferiti, ma non mancano le graphic novel, da *Smile* e *Sorelle* di Raina Telgemeier a *Kobane calling* e *Macerie prime* di Zerocalcare.

Nella sezione Ragazzi, i più letti del 2017 sono stati i vari episodi del *Diario di una schiappa* di Jeff Kinney, *Un fantasma in soffitta: Via del Vecchio Cimitero 43* di Kate Klise, *Diario di un guerriero: un'avventura Minecraft non ufficiale* di Cube Kid, *La ragazza che legge le nuvole* di Elisa Castiglioni Giudici, *La mia estate con i Ruberson* di Siri Kolu e *Il mio mondo a testa in giù* di Bernard Friot, insieme a classici come *Il GGG* e *Gli Sporcelli* di Roald Dahl, *Harry Potter* di J.K. Rowling, *Il buio oltre la siepe* di Harper Lee, libri di poesia come *Amica Terra* di Sabrina Giarratana e *Rime Raminghe* di Bruno Tognolini. Ecco, infine, i libri preferiti dei lettori più giovani: *Capitan Mutanda contro i Gabinetti Parlanti* di Dav Pilkey, i Pokémon con *Scelgo te! L'inizio della grande avventura* di Tracey West, *A sbagliare le storie* di Gianni Rodari, *Shh! Abbiamo un piano* di Chris Haughton, *Leone Pigliatutto* di Martha Lightfoot. Con loro, decine di animali, personaggi incredibili e mezzi di trasporto intramontabili: pompieri, ruspe, mezzi di soccorso, postini, cocodrilli, dinosauri, macchinine, mucche e coccinelle. Dalla bibliografia "*Nati per Leggere*", qualche suggerimento per una piacevole lettura insieme ai bambini: *Ciao Cielo* di Dianne White, *Mamma cannibale* di Letizia Cella e Claudia Melotti, *Io vado!* di Matthieu Maudet, *Papà, mi prendi la luna, per favore?* di Eric Carle e *Buonanotte luna* di Paloma Canonica. Un consiglio per mamme e papà: scegliete libri che piacciono

anche a voi, solo così potrete assaporarne il gusto e il divertimento insieme ai vostri bimbi... E naturalmente la Biblioteca è a vostra disposizione ogni volta che vorrete venire a cercare nuovi titoli da prendere in prestito!

Nel 2017 la Biblioteca di Decima ha iscritto 11 nuovi utenti a "EmiLib", arrivando a 105 iscrizioni: il servizio consente l'accesso a risorse digitali come e-book, musica, video, quotidiani, audiolibri e molto altro, che si possono scaricare o consultare in streaming sui propri dispositivi (pc, tablet, e-book reader o smartphone), gratuitamente e in qualunque momento.

Registrano un lieve incremento i dati relativi all'utilizzo della postazione informatica: ne hanno usufruito in tutto 823 persone, mediamente 2,79 al giorno, contro le 803 del 2016, le 684 del 2015 e le 763 del 2014. Il servizio wi-fi, ripristinato a fine 2017, ha registrato un aumento delle iscrizioni in concomitanza con l'apertura della sala studio al secondo piano del Centro Civico.

Il prestito di riviste, nel corso del 2017, è stato di 432 periodici, circa il 5% in meno del 2016.

Sono stati inoltre prestati 37 tra videocassette e dvd di interesse locale, con una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

I prestiti interbibliotecari sono stati in tutto 1.040: 760 i libri richiesti ad altre Biblioteche, mentre le richieste ricevute da altre Biblioteche di tutta l'Italia sono state 280. I libri richiesti più lontano sono arrivati da Livorno, Torino, Selargius, Chieti, Asolo, Alassio, Civita Castellana. Fra le richieste ricevute dalle Biblioteche più distanti vi sono, invece, quelle di Acqui Terme, Portoferraio, Borgomanero, Chieti, Lecco, Firenze, Senigallia, Vasto. I prestiti interbibliotecari hanno registrato un aumento costante e significativo, anno dopo anno: nel 2016 erano 966, nel 2015 829 e, nel



IL GOMMISTA

OFF ROAD di Diego Scagliarini

VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI



ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

PREPARAZIONE VEICOLI 4X4

SOSPENSIONI RINFORZATE

ASSETTI SPORTIVI

RIPROGRAMMAZIONE FAP/DPF - EGR

RIMAPPATURA CENTRALINE E INSTALLAZIONE

MODULI AGGIUNTIVI

allestimentiauto@virgilio.it

Via Ischia, 6/a - 40017 San Matteo della Decima (BO)

Cell. 331 992.13.03 - Tel. 051 682.57.93

2014, 783. Il notevole incremento del 2017, sia in entrata che in uscita, è dovuto anche l'avvio della sperimentazione del "Pic", ossia il Prestito Intersistemico Circolante, per i Comuni di Terre d'Acqua, a partire dal 25 Ottobre 2017. Il Pic si basa sull'idea di far viaggiare i libri e non i lettori: grazie a questo servizio si possono richiedere gratuitamente i volumi posseduti da altre Biblioteche che aderiscono al circuito della Città Metropolitana di Bologna; ogni settimana un furgone raccoglie i libri da tutte le Biblioteche prestanti e li consegna il giorno successivo alle Biblioteche dalle quali sono partite le richieste.

Come ogni anno, sono stati proposti momenti di incontro, mostre, letture, laboratori, molto spesso grazie alla collaborazione dei lettori volontari e alla preziosa partecipazione di associazioni, come Marefosca, e dei cittadini: dalle letture in lingua straniera al kamishibai, fino agli appuntamenti nell'ambito di *Nati per Leggere* e ai progetti dedicati al dialetto. Nel periodo natalizio, il profumo delle feste in arrivo si accompagna agli aromi delle spezie e dei canditi che fanno capolino dalle teche sulle tradizioni allestite da Donata Serra, la Fata Larimar, che ha il dono di far sognare i più piccoli e riportare i grandi all'infanzia.

Il progetto "*Il silenzio in voce*", a cura delle Biblioteche di Terre d'Acqua nell'ambito della rassegna "Fili di parole", ha permesso di far scoprire agli utenti, grandi e piccini, i *silent book*, libri senza parole, grazie ad una serie di eventi (letture, laboratori, incontri di formazione) e ad una mostra itinerante, che la Biblioteca di Decima ha ospitato dal 20 Maggio al 10 Giugno 2017 accogliendo scolaresche, utenti e appassionati.

La Biblioteca "Pettazzoni" ha attuato iniziative con scuole e asili nido, offrendo attività e percorsi tematici, come il progetto lingue realizzato insieme alle insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Mezzacasa", destinato a tutte le classi dell'istituto, l'appuntamento in occasione della Festa del Gioco, in occasione della Festa di fine anno scolastico alla Scuola Primaria "Gandolfi", le letture pomeridiane al parco con i bambini del centro estivo.

Come naturale prosecuzione degli incontri con le mamme in attesa, che le bibliotecarie di Decima e Persiceto (sezione Ragazzi) svolgono mensilmente da maggio 2015, in collaborazione con le ostetriche del consultorio di San Giovanni, per promuovere Nati per Leggere durante i corsi di preparazione alla nascita, è nata l'idea di proporre appuntamenti dedicati, che offrissero ai futuri genitori suggerimenti per leggere e cantare fin da quando il bambino è nel pancione. A inizio 2018 abbiamo scelto di chiamare questi appuntamenti *Voce che abbraccia*, per mettere in risalto il valore prezioso del suono della voce,

che diviene un dono d'amore da offrire al nostro bambino ancora prima che venga alla luce e, allo stesso tempo, l'occasione per dedicare un momento a se stessi, senza fretta, ascoltando il proprio corpo e la propria emotività.

Le Biblioteche sono uno strumento di democrazia: consentono a tutti l'accesso a informazione, cultura e conoscenza, senza distinzioni di sesso, lingua, razza, religione, indipendentemente dalle opinioni politiche o dalle condizioni economiche. Anche nella lettura vige la libertà: qualcuno preferisce assaporare da sé l'autore preferito e gustare in solitudine le pagine di un saggio o di un romanzo; altri desiderano informarsi e chiedono aiuto per soddisfare una curiosità o approfondire un argomento che sta loro a cuore. Spesso leggere significa anche scambiare le proprie impressioni, opinioni o consigli di lettura, come per il gruppo di giovani lettrici che da alcuni mesi si scambiano idee su romanzi e autori (fra le più amate vi sono le saghe mitologiche di Rick Riordan), facendo a gara per leggere i vari episodi. Qualche volta, da condivisioni come queste possono nascere amicizie, progetti comuni, discussioni, letture, scambi di opinioni... e persino storie d'amore!

Mr. Morris Lessmore, il protagonista del meraviglioso albo illustrato da William Joyce, era convinto che ci fosse *una storia per ciascuno* e noi, come i suoi fantastici libri volanti... non possiamo che dargli ragione.





**IMPIANTI PANNELLI SOLARI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA**

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5
tel. **051 6824618** - info@termoidraulicabologna.it - www.termoidraulicabologna.it

Decima Motori

di Suffriti Valerio

**VI ASPETTA NELLA NUOVA SEDE
IN VIA VENTOTENE, 19**

CON I SERVIZI DI:

- RIPARAZIONE AUTO**
- AUTODIAGNOSI**
- MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI VEICOLI IN GARANZIA**
- ELETTRAUTO**
- RICARICA CLIMATIZZATORI**

PREVENTIVI GRATUITI

... tutto con la massima cortesia!

e-mail: decimamotori@libero.it

tel. 051 682 72 15

DOCUMENTI DI MONS. CASSOLI

ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA

di Simoni Marchesani

Monsignor Ivaldo Cassoli (Ravarino, 1915 – Bologna, 1986) è noto a Decima per essere stato parroco in questo paese per sette anni in un periodo difficile, dal febbraio 1945 al febbraio 1952. Il rapporto fra pastore e comunità fu intenso, infatti alla morte venne tumulato nel cimitero di Decima. Tuttavia nel resto della diocesi è maggiormente ricordato per i quasi tre decenni di collaborazione ininterrotta prestata a servizio della Curia, prima come cancelliere arcivescovile (dal 1957 al 1971), poi come ufficiale del Tribunale Ecclesiastico Diocesano. Queste nomine principali nascondono in realtà numerosi altri incarichi che mons. Cassoli ricoprì: oltre a collaborare col Tribunale Ecclesiastico Regionale Flaminio e ad interessarsi di vari processi informativi relativi a cause bolognesi di canonizzazione, era archivista arcivescovile e rettore del santuario di S. Maria della Vita a Bologna, senza contare che diede alle stampe diversi suoi studi di carattere storico e curò per molti lustri la pubblicazione del *Bollettino Diocesano* e del *Piccolo Annuario Diocesano* (quest'ultimo fu da lui talmente rinnovato nelle diverse sezioni e nella quantità di notizie contenute che ancor oggi non è infrequente sentirne parlare col nome colloquiale di "Cassolino").

Fin qui si tratta di vicende biografiche note, facilmente rintracciabili nel necrologio pubblicato sul *Bollettino Diocesano* (1986, pp. 465-466) e riproposto con integrazioni nel 2010 da Floriano Govoni in *San Matteo Della Decima. Una comunità in cammino* (pp. 35-37). Nel frattempo, però, all'Archivio Arcivescovile di Bologna sono stati riscoperti ed ordinati alcuni contenitori in cui erano ammassati alla rinfusa documenti risalenti per la maggior parte agli anni Sessanta del Novecento. Si tratta di faldoni consegnati all'Archivio nel 2004 ma la condizione delle carte all'interno (tutte frammiste e senza alcun ordine evidente) ne ha fatto posticipare il riordinamento fino a pochi mesi fa. I documenti (per la maggior parte copie o minute) sembrano provenire dall'ufficio di mons. Cassoli e ne rispecchiano l'attività quotidiana, restituendoci nel complesso un'immagine abbastanza precisa delle attività diocesane o, meglio, di quale era il metodo di lavoro in Curia negli anni caratterizzati dai primi tentativi di concretizzazione dei dettami del Concilio Vaticano II. Se ne ricava un'immagine vivace, quasi caotica: lettere di vescovi,



25° anniversario della 1^a messa di mons. Ivaldo Cassoli (con i paramenti rossi). In primo piano mons. Dante Benazzi e don Ernesto Vecchi

organizzazione di eventi diocesani, nomine, onorificenze, rapporti con autorità civili, circolari di propaganda,... Tutte queste e molte altre attività sembrano mescolarsi sulla scrivania di mons. Cassoli insieme a scambi epistolari personali, studi storici in corso di realizzazione, bozze di stampa del *Bollettino Diocesano* e minute di lettere talvolta scritte al posto di altri, così che possiamo immaginare questo sacerdote passare da un'urgenza all'altra, anche se magari di tipo totalmente diverso.

Questa documentazione è stata riordinata nel corso del 2018 e l'inventario è liberamente consultabile online nella sezione "patrimonio" del sito dell'Archivio Arcivescovile; tuttavia questo fondo archivistico non è ancora accessibile agli studiosi perché la normativa vigente per gli Istituti ecclesiastici stabilisce che un atto sia consultabile una volta trascorsi settant'anni dal termine della pratica. Ciò non toglie che, a suo tempo, gli storici (e, perché no, anche i decimini interessati) potranno trovare appagante lo studio di questa documentazione.

IL GANDOLFI DIMEZZATO

a cura di Floriano Govoni

La grande pala d'altare con San Camillo de Lellis, soldato di ventura convertitosi e divenuto santo degli infermi e degli ammalati, è opera del pittore bolognese Ubaldo Gandolfi. Il Santo è ritratto in adorazione del Sacro Cuore di Gesù con la Vergine e un angelo. Alla fine del '700 la pala venne tagliata e divisa in due pezzi, forse con l'intento di vendere la pala come due dipinti distinti; nel 2017 quando Marco Riccòmini ricevette l'incarico di curatore della collezione antica della quadreria UniCredit, tra i dipinti trovò

anche la parte superiore della pala raffigurante San Camillo de Lellis del Gandolfi. Quell'opera gliene ricordava un'altra che aveva visto anni prima a Londra.

Dopo un'accurata ricerca lo storico dell'arte riuscì a trovare la parte inferiore della tela presso un collezionista francese e si rese conto che le due "parti" non soltanto erano simili nella forma, ma potevano appartenere ad un'unica opera.

Si decise, quindi, di riunire le due parti e di esporle nell'ambito delle iniziative promosse



Il disegno preparatorio per la pala d'altare

Ricomposizione della pala con i due dipinti

se da UniCredit e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna per valorizzare il patrimonio artistico dello storico edificio bolognese.

Ora nel Palazzo Magnani di via Zamboni 20 a Bologna “è possibile ammirare il ‘*Gandolfi dimezzato*’... in un allestimento particolare che ricomponne l’opera all’interno della *Quadreria* e ricrea virtualmente l’idea della sua possibile collocazione originaria come *pala d’altare*”.

La mostra rimarrà aperta fino al 19 gennaio 2019 e si potrà visitare tutti i mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 e ogni secondo sabato di ogni mese dalle ore 10 alle ore 13. È un’occasione da non perdere perché l’opera di Ubaldo Gandolfi, nostro illustre concittadino, si potrà ammirare per la prima volta nella sua integrità.

L’ingresso è gratuito. È disponibile anche il catalogo della mostra, curato da Marco Riccòmini.



Fonti: Ufficio stampa Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, *Quadreria* di Palazzo Magnani e UniCredit; Piero Di Domenico, *Riunito il “Gandolfi dimezzato”,* in “*Corriere di Bologna*”, 25 ottobre 2018, pag.21

Sulla dx sono riportate le immagini dei due dipinti che, uniti, formavano la pala d’altare che era collocata nella chiesa di San Gregorio a Bologna

LA STORIA DI UN DIPINTO

“I Padri ministri degli infermi, ordine di cui era stato fondatore San Camillo de Lellis (1549-1614), dal 1597 avevano il loro convento in San Colombano; nel 1669 comprarono dalla Camera Apostolica la chiesa e il convento di San Gregorio dove rimasero sino alla soppressione degli ordini religiosi nel 1798, quando il convento e la chiesa vennero venduto. il 24 maggio 1799 il canonico Giovanni Antonio Salina comprò gli arredi dell’altare di San Camillo de Lellis della chiesa di San Gregorio per 319.10.8 lire”... compreso la pala d’altare.

“Il ritrovamento del disegno di pag.22 ha permesso di stabilire che la pala, di cui il disegno è lo studio preparatorio, in epoca ignota venne tagliata a metà; la parte superiore, *l’estasi di San Camillo de Lellis* (come si è detto ndr) si trova ora nella collezione della Banca del Monte di Bologna, mentre la parte inferiore, che rappresenta un angelo inginocchiato, dopo essere stata nella Galleria Matthiesen di Londra nel 1987, si trova ora in una collezione privata francese.

La pala, che evidentemente era molto grande (cm

300x150 circa) era stata tagliata eliminando una striscia della parte centrale, forse per facilitare l’equilibrio delle due composizioni che erano state separate. Nella scheda del catalogo Matthiesen si legge che Mimi Cazort escluse l’ipotesi che il quadro della galleria fosse parte di un dipinto più grande, viste le enormi dimensioni che avrebbe dovuto avere la pala completa. Inoltre considera il soggetto enigmatico, mentre ora, con il ritrovamento del disegno, lo si può spiegare più facilmente, collegando la scritta sul libro(1) alla missione di assistenza agli infermi a cui si dedicava San Camillo de Lellis, fondatore dell’Ordine dei Ministri degli Infermi, conosciuti come camilliani, mentre la presenza dell’angelo rimanda al suo incontro col soprannaturale”.

1) *Quis infirmatur et ego non infirmor* (Chi è debole che anch’io non lo sia) II Cor 11,29

Fonti: Bagni Prisco, *I Gandolfi. Affreschi, dipinti, bozzetti, disegni*, Nuova Alfa editoriale, Bologna, 1992, pagg. 106-109



VIVIAMO MEGLIO
OGNI PARTE DELLA
GIORNATA. ANCHE
LA PIÙ PICCOLA.

Marco e la sua famiglia



SOLUZIONI

Garanzie su misura • Servizi Hi-tech • Assistenza h24

Scopri un mondo di soluzioni pensate per rendere più semplice ogni più piccolo momento della tua giornata. Una vasta gamma di polizze personalizzabili e tanti servizi hi-tech. Proteggi te stesso, l'auto, la casa, la tua famiglia e il tuo lavoro, nella più completa tranquillità. Tanti pensieri in meno, tanta leggerezza in più.

**TASSO
ZERO**
rate mensili*

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Corso Italia, 137
Tel. 051 82136 • Fax 051 827369 • info@saipersiceto.it

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**

Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224
decima@saipersiceto.it

Subagenzia di **CREVALCORE**

Via Sbaraglia Levanti, 42 • Tel. e Fax 051 6800832
crevalcore@saipersiceto.it

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**

Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638
Fax 051 755276 • zolapredosa@saipersiceto.it

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - tan 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate mensili da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. Intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in Agenzia e sul sito www.finitalia.spa.it. Offerta valida sino al 31.12.2017 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'Agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e sul sito www.unipolsai.it.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

CONSULTA: VA IN SCENA L'ARCHEOLOGIA

di Fabio Poluzzi

Parlando di possibili ritrovamenti archeologici a San Matteo della Decima, lo scetticismo è sempre stato d'obbligo.

La considerazione dei consistenti depositi alluvionali in epoca medievale, in un territorio modellato dalla interazione di vari corsi d'acqua non arginati ed esposti a devastanti rotte in occasione di piene stagionali, ha sempre frustrato ogni speranza di ricostruire tasselli di fasi storiche antiche nell'area della frazione persicetana.

Questa granitica convinzione è stata sconfessata il 7 Maggio di quest'anno nel corso di una sessione monotematica della Consulta territoriale di San Matteo della Decima, dedicata alla cultura e tenutasi con grande concorso di cittadini interessati nella sala conferenze del centro civico. Unico punto all'ordine del giorno, introdotto dal presidente dell'organo di partecipazione, l'incontro col Gruppo Archeologico Storico Ambientale (G.A.S.A.) su "Ritrovamenti archeologici che interessano l'area di San Matteo della Decima".

La curiosità suscitata dall'argomento trattato, sorta di scoop archeologico, era notevole e le aspettative non sono andate deluse. Qualche anno fa, nel corso di lavori di sterro per il metanodotto Poggio Renatico Cremona realizzato da S.N.A.M, nei pressi di via Cavamento, in una zona non distante dalla bretella di smistamento verso Sant'Agata e Modena per chi proviene da San Matteo della Decima con direzione San Giovanni in Persiceto, sono emersi: una necropoli villanoviana; un villaggio etrusco; una necropoli tardo-antica; reperti romani riferiti ad insediamenti meno leggibili.

Ne hanno dato conto, oltre al presidente del G.A.S.A. Marco Marchesini, archeobotanico, palinologo ed esperto nella ricostruzione del paesaggio antico, a Silvia Marvelli direttore del Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto, gli archeologi Paola Poli e Claudio Calastri che hanno riportato la loro esperienza di scavo nel sito in esame. In particolare i relatori hanno illustrato le emergenze archeologiche dell'area partendo dalla descrizione del loro metodo di lavoro. Il gruppo a cui appartengono segue sistematicamente i lavori di sterro in occasione della realizzazione di opere pubbliche di rilievo nel quadrante occidentale del territorio bolognese e non solo, contando sulla possibilità di rinvenire, come accaduto nel caso di specie, tracce di antichi insediamenti.

Nel caso dei lavori della S.N.A.M. i reperti si trovavano solo poche decine di centimetri sotto il livello di superficie, in una zona distante dalle interferenze fluviali ed esente da rilevanti depositi argillosi. Un vero colpo di fortuna! Sospesi temporaneamente i lavori, sono state rilevate le due necropoli e recuperati, catalogati e asportati gli oggetti funerari rinvenuti. Attualmente sono custoditi in parte presso il Museo archeologico Ambientale, in parte presso il Museo Civico Archeologico di Bologna.

Per quanto riguarda la necropoli tardo-antica nulla si è conservato nel tempo delle sepolture a parte i frammenti dell'involucro sepolcrale in laterizio, mentre l'adiacente villaggio etrusco è stato rilevato e perimetrato in base alle buche di



Il sito archeologico di via Cavamento, Decima di San Giovanni in Persiceto



DANIELE GOVONI
CELL. 392 3110508
daniele@teamteach.it

TEAM TEACH Srl

Via Cento 182/a San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051 6827260 - Fax. 051 6819063 - Cell. 392 3110508
www.teamteach.it - info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it - P.IVA 02757761206



IL MILLE



“Il Mille” è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all’interno di una famiglia e della sua casa.

“Il Mille” è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni ‘60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.

La prima colazione è compresa nel costo della camera.

B&B

di Pierangela Scagliarini
Via Cimitero Vecchio, 17/c
San Matteo della Decima (Bologna)
Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961
info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it



Archeologi al lavoro nello scavo di via Cavamento

palizzata. Non è da escludere che l'area di interesse archeologico sia potenzialmente assai più vasta di quella sondata, corrispondente allo spazio del cantiere S.N.A.M. e altri ritrovamenti siano probabili in quel settore anche se la natura privata del fondo non lascia, nell'attualità, presagire ulteriori indagini. Diversi, come sottolineato, anche i reperti romani pure se non riconducibili ad un insediamento vero e proprio, allo stato della indagine archeologica.

Va da sé che la parte più significativa dei ritrovamenti riguarda la necropoli villanoviana. Si tratta di tombe contenenti urne cinerarie (l'incinerazione è modalità tipica del Villanoviano) riguardanti sepolture di rango nobile come attestato da almeno due elementi: la loro collocazione all'interno di un recinto sacro; il rinvenimento di scheletri equini negli spazi delle sepolture.

Trattasi di chiari indici di una condizione privilegiata se non principesca dei defunti. Il corredo funerario, custodito nei due musei citati, è costituito da oggetti (vasellame, materiale fittile) legati alla vita e condizione sociale dei Villanoviani. Quest'area di scavo, in grado di offrire nuovi e preziosi elementi di studio e di raffronto, si inserisce in un contesto archeologico più vasto in cui risultano documentati da molto tempo insediamenti anche più risalenti nel tempo riferibili alle varie fasi dell'età del bronzo.

Ciò che caratterizza il sito di San Matteo della Decima è l'aver constatato la medesima opzione insediativa, in epoche successive, di popolazioni diverse (villanoviani, etruschi, comunità della

tarda-antichità).

Le macro aree archeologiche contigue al sito di Via Cavamento sono riconducibili agli studi di Renato Scarani che già negli anni 40 del secolo scorso, mentre stava effettuando ricerche nei siti vicini di Rastellino, Redù, Crespellano e Bazzano, saggiò un'area alla periferia nord-est di San Giovanni in Persiceto, in località "Fondo San Filippo", tra le vie Zenerigolo e Zenerigolo Vecchia e nella zona ad ovest presso il macero di proprietà Marani.

I sondaggi furono effettuati a più riprese successive nel 1940, nel 1948-49 e con una terza cam-

pagna di scavi negli anni 1970-71. Il materiale rinvenuto (soprattutto tazze/ciotole, scodelle, frammenti di pareti decorate con rimandi al mondo appenninico) e gli elementi complessivi di valutazione offerti dallo scavo, consentono di datare l'insediamento, di tipo terramaricolo, a partire dalla fase del Bronzo Medio fino al Bronzo Recente più avanzato.

Molti anni prima (1892), nel vicino fondo Cà Fiorita, il Brizio aveva individuato un sepolcreto villanoviano poi studiato anche dal Ducati nel 1911 e nel 1923¹

Di straordinario interesse archeologico anche il confinante territorio di Sant'Agata Bolognese che

1) Su tutti i punti vedasi, di Michela Tesini, "L'insediamento dell'età del bronzo di San Giovanni in Persiceto" in "Paesaggio ed Economia nell'Età del Bronzo" a cura di Cattani, Marchesini, Marvelli, Scarani pagg.111 segg

Scarani Renato, *Osservazioni sulla documentazione archeologica del comprensorio fra San Giovanni in Persiceto e Nonantola* in "Strada Maestra" N 1, 1968, pagg. 19 e segg.

Necropoli tardo-romana, uno scheletro appena riportato alla luce.

A sx in basso: particolare del cranio e della mandibola



vide impegnati valentissimi archeologi ottocenteschi cui fecero seguito successivi approfondimenti (scoperta delle "motte" di Montirone nel 1885 ad opera di Torquato Costa poi scavate dallo stesso Costa insieme a Pio Zauli, con i sottostanti resti di villaggio terramaricolo descritti nella relazione del prof. Edoardo Brizio; successive ricognizioni del sito negli anni 50 del secolo scorso ad opera dello Scarani e ricerche e studi negli anni 80 a cura di Pancaldi, Tampellini, Bottazzi con un ulteriore saggio di scavo nel 1994).

Come si può notare un largo comprensorio, ricompreso nelle Terred'Acqua, continua a segnalarsi, non da oggi, per la ricchezza delle emergenze archeologiche, un patrimonio inestimabile per la definizione delle origini remote delle comunità di quest'area.

La campagna di scavi di via Cavamento del 2011/12 ha dato nuovi contributi a questo processo di mappatura archeologica del territorio includendo quel quadrante tra Decima e Persiceto come uno dei tasselli da cui partire per nuove e sfidanti indagini. Il clima di curiosità ed interesse suscitato nell'occasione e sottolineato dai calorosi appalusi a fine conferenza, è stato apprezzato dagli organi della Consulta di San Matteo della Decima intenzionati a ripetere iniziative analoghe, arricchendole di nuove progettualità.



A dx: Una tomba in laterizi (Periodo tardo romano)

In basso: La sala durante la presentazione dei ritrovamenti





BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7
40017 S. Matteo della Decima (BO)
TEL 051/8826151 - CELL 380/2547338
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIEVI ARCHITETTONICI - PROGETTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali
PERIZIE DI STIMA, DANNO E GIURATE - COMPUTI METRICI E CAPITOLATI
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
RIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI
online



**ACQUISTO LA TUA
AUTO IN CONTANTI !**

DAVIDE 347 5078941



MATTIA 338 7873950

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON



F.G.Z.SERVICE Srl



VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560

OASI SPARADELLA

di Corrado Ottani

Via Sparadella di San Matteo della Decima inizia da via Cento, in corrispondenza dell'abitazione della famiglia Venturoli, e termina all'incrocio con via Cavamento. Sulla via Sparadella, quasi all'altezza con l'incrocio di via Carradona si trova l'oasi omonima, costituita da un macero di oltre 1.100 mq (m. 15x75) e da un boschetto di proprietà della Partecipanza Agraria di Persiceto.

Io e Roberto Volpato cogliemmo la palla al balzo quando la Comunità Europea tagliò i fondi per riqualificare quell'area e chiedemmo alla Partecipanza di prenderla in affitto. Dopo aver stipulato il contratto, costituimmo l'associazione "I re-l-ittici" e iniziammo a cercare nuovi adepti che fossero interessati al nostro progetto che consisteva nel rendere fruibile sia il macero che il boschetto in modo tale, però, da non stravolgere l'eco-sistema naturale in essere.

Riuscimmo ad interessare 50 persone e il 22 maggio 2016 inaugurammo l'oasi. Fu una bella festa ed i soci poterono apprezzare l'ambiente natura che, anche grazie al loro contributo, era stato pulito e reso fruibile. Nel frattempo venimmo a sapere che un "bagno" di Rimini era disponibile a cedere due pedalò gratuitamente; ovviamente provvedemmo a ritirarli ed ora chi lo desidera può fare un giretto nel "laghetto" con gli amici o con la famiglia.

Col passare del tempo l'oasi è diventata un punto di ritrovo per famiglie dove è permesso pescare carpe, persici (*gobbi*) pesci gatto (*bañón*) ma si può anche utilizzare i pedalò essendoci disponibile un comodo attracco.

Grazie alla donazione di Rino Forni è disponibile nell'area anche una piccola casetta in legno che serve per il ricovero dell'attrezzatura necessaria per la manutenzione dell'oasi.

Nel boschetto è stato predisposto un percorso naturalistico, immerso nel verde, per una rilassante passeggiata all'aria aperta; inoltre si può visitare l'area tropicale ed osservare le piante esotiche, messe a dimora da alcune socie, l'area giurassi-

ca e l'area Indiana, arredata con teepee e canoa, adatte per il divertimento dei bimbi. Infine chi è appassionato d'arte può ammirare anche i dipinti di Cesare Canelli che sono perennemente in esposizione.

L'apertura dell'oasi avviene all'inizio di giugno e la chiusura alla fine di settembre e, per le due occasioni, i soci organizzano una grigliata, aperta a tutti, con musica e giochi vari per bimbi e adulti. Chi desidera farsi socio può rivolgersi a Corrado Ottani (Tel. 3489301406); la quota associativa annuale è di 20 euro. Il contributo dei soci serve per pagare l'affitto alla Partecipanza, per la manutenzione e per organizzare momenti di svago. Mentre andiamo in stampa l'Associazione conta 91 soci.





**BUON NATALE E FELICE 2019
DA FILIPPO...FELICE**

Consulente finanziario:

Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it

Viale Minezzi n. 39 - San Matteo della Decima Tel.051 6825798

Via Oberdan n. 9 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811

Strada Collegarola n. 91 - 41126 Modena Tel. 059 9122400

OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia
per tutte le marche d'auto**

*Riparazione e sostituzione marmitte

*Diagnosi computerizzata

*Batterie non solo per auto

*Ricarica clima

*Prenotazioni revisione

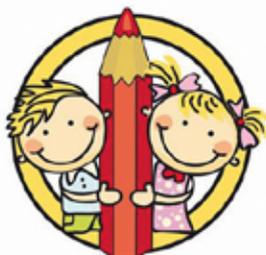
*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

Cartoleria . Copisteria Articoli Regalo . Giocattoli

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail: copiaeincolla2010@libero.it

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli
Fotocopie e Stampe digitali a colori
e bianco/nero
Stesura, impaginazione e
rilegatura documenti
Servizio scanner, fax, e-mail
Plastificazione documenti
Realizzazione Timbri
Biglietti da visita
Libri scolastici nuovi
Copertura libri



OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &

EUKANUBA &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI



ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)

INTERVISTA AL GRUPPO “URBEXERY ART”

di Riccardo e Alex

Dopo l'articolo uscito qualche mese fa su “Marefosca”, molti ci hanno chiesto di spiegare *chi siamo, cosa facciamo e perché*. Di seguito proviamo a rispondere alle domande avanzate.

Di cosa vi occupate?

Ci occupiamo di esplorazione urbana, documentiamo tramite fotografia digitale luoghi abbandonati come chiese, ville, castelli, discoteche ecc... tutti luoghi un tempo carichi di vita e noi cerchiamo di riportarli alla luce e di recuperarli visivamente. Tutto questo in chiave artistica. Infatti prima della pubblicazione delle nostre foto c'è sempre un lavoro di post produzione per renderle più suggestive e accattivanti. Da poco abbiamo iniziato anche un percorso di stampe su tela con una nuova tecnica ad olio studiata da noi appositamente per questo tipo di foto, si chiama “*Time Technique*” ovvero tecnica del tempo: lo scopo è quello di rendere la foto più “vissuta” per sottolineare la vetustà dei luoghi che visitiamo; questo è un po' quello che ci differenzia da tutti gli altri gruppi urbex e il nostro punto di forza è l'inventarci sempre qualcosa di nuovo.

Come nasce la passione per questa “attività”

La passione per questo tipo di attività nasce principalmente dalla curiosità e dalla voglia di esplorare, ma è una predisposizione che hai dentro fin da piccolo. Ricordo che già da bambino andavo ad esplorare i ru-

deri di campagna con mio nonno, poi con il tempo la passione non è mai passata e si è evoluta nel cercare sempre luoghi più grandi e affascinanti. Io (Riccardo) e Alex, essendo amici con la stessa passione per la fotografia e per i luoghi abbandonati, abbiamo deciso insieme di formare questo gruppo chiamato *Urbexery Art* ovvero l'unione dell'urbex con l'arte. Noi già da prima di conoscere questo movimento chiamato Urbex (urban exploration) svolgevamo la medesima attività senza sapere della sua esistenza.

L'Urbex da cosa nasce?:

L'urbex è l'abbreviazione di *urban explorer* o *urban exploration*, nasce principalmente in America dove gruppi di esploratori urbani si infiltravano in luoghi abbandonati e documentavano con foto ciò che rimaneva di grandi strutture come fabbriche, acquedotti, condotti fognari, ex basi militari. Tutti i luoghi di nostro interesse però non sono visibili dalle persone nella quotidianità perché spesso queste strutture si trovano in zone non facilmente raggiungibili o sono coperte da vasta vegetazione. Questo movimento poco sta prendendo piede anche in Italia come si può notare nei vari social dove i gruppi urbex sono sempre più numerosi.

I pro e i contro della vostra attività:

La nostra attività ci coinvolge molto sul piano emotivo e artistico; dà molte soddisfazioni per il semplice fat-





CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)
Tel. e Fax 051/6826062

LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)

Cell. 328 7463275

LINEA SANITARIA ORTOPEDICA

QUANDO LA SALUTE E' IMPORTANTE

LINEA SANITARIA
LINEA DI SOSTEGNO
LINEA RIABILITAZIONE
LINEA CURA DEL PIEDE
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

MORISI A. & C. snc
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A
San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

to che si ha la possibilità di esplorare luoghi davvero suggestivi e fantastici. Quando entri in queste location hai la sensazione di entrare in un'altra dimensione: gli odori, le percezioni, gli oggetti, ti tuffano nel passato e le nostre foto vogliono testimoniare tutto ciò. Un altro lato positivo di questa attività è il poter conoscere persone che hanno la tua stessa passione e iniziare con esse collaborazioni artistiche tipo mostre fotografiche o esplorazioni.

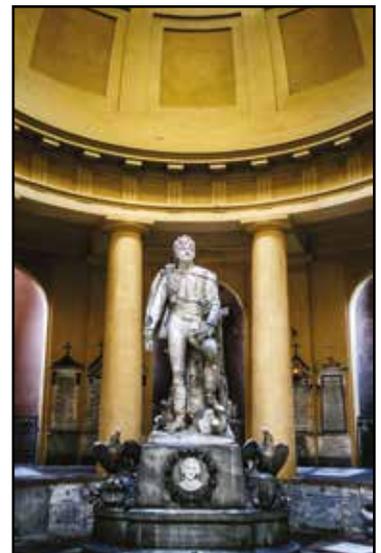
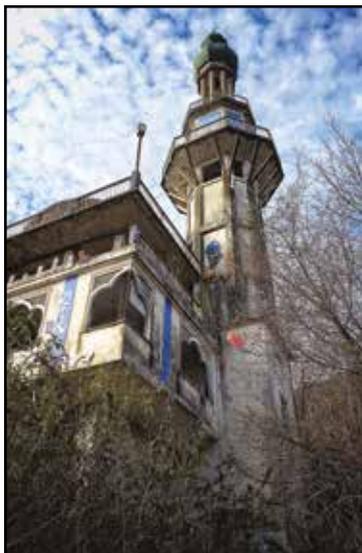
Durante le esplorazioni si possono incontrare insidie e vari pericoli, quindi bisogna procedere con attenzione e cautela; una regola importante è quella di prestare molta attenzione a dove si mettono i piedi e soprattutto bisogna cercare di non toccare nulla. Un'altra precau-

zione per essere sicuri di non finire nei guai è assicurarsi che i luoghi che si visitano siano realmente abbandonati: spesso è facile scambiare un luogo semplicemente chiuso da uno abbandonato.

Il nostro genere fotografico è un genere di nicchia quindi forse non ben conosciuto da tutti, ma constatiamo che sta sempre più appassionando le persone e questo segnale ci dà forza e coraggio a continuare su questa strada.

Qual è la vostra particolarità, il vostro valore aggiunto?

Noi abbiamo sempre cercato di differenziarci un po' da tutti gli altri gruppi urbex, per esempio ci inseriamo nelle foto indossando maschere dell'orrore e attraverso



IMPIANTI ELETTRICI

MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature **Tecnalarm**
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

www.macrosrl.com ufftecnico@macrosrl.com



PIACERE DI CONOSCERTI

**PRESENTACI UN AMICO,
ENTRambi POTRETE
SCEGLIERE FRA:**

FINO A 60 € DI BONUS
SULLA PRIMA BOLLETTA DI LUCE E GAS
con E.ON LUCEVERDE PIU' ed E.ON GASVERDE PIU'

10% SCONTO
SU UNA NUOVA RC AUTO.
PER COLORO CHE PRESENTANO UN ATTESTATO DI RISCHIO
SENZA SINISTRI E CHE SOTTOSCRIVANO ALMENO UNA
GARANZIA AGGIUNTIVA TRA FURTO/INCENDIO/COLLISIONE

OPERAZIONE A PREMI PIACERE DI CONOSCERTI
Montepremi totale euro 60.000. Valicita' dal 15/03/2018 al 31/12/2018.
Il regolamento completo dell'operazione è disponibile sul sito www.bancacentroemilia.it.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, prima della sottoscrizione del prodotto assicurativo/Assicurative leggere attentamente il fascicolo informativo disponibile sul sito www.bancacentroemilia.it.
Per i dettagli e le condizioni contrattuali relativi ai prodotti E.ON LuceVerde Più, E.ON GasVerde Più si invita a consultare la documentazione di prodotto disponibile sul sito www.bancacentroemilia.it.



BCC Banca Centro Emilia

LA BANCA COOPERATIVA

IN COLLABORAZIONE CON:

e-on

Assimoco
Assicurazioni Movimento Cooperativo

la presenza di questi personaggi *borderline* vogliamo creare nelle nostre realizzazioni un'atmosfera al limite del surreale.

Inoltre siamo stati tra i primi ad organizzare mostre sul tema dell'esplorazione urbana e a fare collaborazioni con altri del settore; un'altra nostra peculiarità è l'esigenza di volerci sempre reinventare e rinnovare mettendo a punto nuove tecniche come la "*time technique*", stampa ad olio su tela. Abbiamo poi in cantiere tanti nuovi progetti che a breve usciranno sulla nostra pagina.

È cambiata la vostra "passione" nell'arco del tempo?

L'esplorazione urbana in sé, a mio parere, non è cambiata perché lo scopo è sempre lo stesso: esplorare luoghi abbandonati. Sono invece cambiati i metodi di ricerca della location; una volta, quando non era ancora presente la tecnologia che oggi abbiamo a disposizione, le location dovevi trovarle da solo o tramite un semplice passa parola, ora la ricerca si fa *on line*, sui *social*, all'interno dei vari gruppi urbex ed è tutto più immediato e semplice.

Cosa suggerite a coloro che vorrebbero intraprendere la vostra attività

Sicuramente questa, se la si intraprende seriamente e non come un gioco, è una bellissima passione; importante è avere una certa naturale sensibilità per godersi appieno questi luoghi e possedere un po' di manualità ed esperienza in campo fotografico. Bisogna avere una predisposizione per l'avventura ed essere pronti a correre "qualche" rischio, è per questo che l'attività con può essere scambiata per un gioco. Bisogna essere pronti ad affrontare chilometri su chilometri per poi magari, arrivati a destinazione, trovare la location chiusa (può capitare). Fondamentale per noi è soprattutto il rispetto per le location che si vanno a visitare; il motto urbex dice: *raccogliete solo emozioni, lasciate solo impronte*. Il vero urbex non è un vandalo, non è un ladro, non è quello che arreda il posto a suo piacimento per rendere la foto più bella o spacca la porta o la finestra per entrare, il vero urbex entra solo se la porta è aperta e non tocca nulla al suo interno; il rispetto per il posto che si visita è fondamentale per noi.

Se senti di avere tutte queste caratteristiche sicuramente vivrai delle bellissime esperienze.





GRUPPO
PARMEGGIANI-GARUTI
ONORANZE FUNEBRI

Via A Marzocchi, 7a
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

TEL. 051 825414 - 051 825566

CELL. 335 6394451 - 338 6773697 - 337 471959

info@onoranzeparmeggiani.com www.onoranzeparmeggiani.com

AGENZIE:

San Giovanni in Persiceto (BO) - San Matteo della Decima (BO)

Sant'Agata Bolognese (BO) - Sala Bolognese-Padulle (BO)

Calderara di Reno (BO) - Anzola dell'Emilia (BO) - Bologna



PER INFORMAZIONI
3381615035

**REALIZZAZIONE,
MANUTENZIONE,
POPTATURA E
RIFINITURA GIARDINI**

**Paolino
Malaguti**

GIARDINIERE

I CRONISTI DELLA TRADIZIONE

di Roberto Zalambani

“Marefosca“ è tra le riviste più fedeli ai convegni annuali che, da 11 anni, mettono in rete e a confronto i periodici (e, nelle ultime edizioni, anche le pagine locali dei quotidiani, le televisioni e le radio locali, i siti internet) che si occupano di culture, storie e territori.

Il titolo “Media memoriae“, con sottotitolo “I cronisti delle tradizioni“, venne ideato nel 2007 dal compianto studioso e giornalista Gino Badini, Presidente della Deputazione di Storia Patria di Reggio Emilia, Presidente dell’Associazione stampa reggiana e della rivista di studi e cultura “ReggioStoria”.

Parlando con lui, nei lunghi incontri nella sua casa studio di Reggio Emilia, davanti agli immancabili tortelli e al tipico erbazzone, ci venne l’idea di valorizzare quei comunicatori e studiosi che, con taglio giornalistico, cercano di rivalutare la storia, la cultura e l’arte delle nostre realtà di provincia, solo in apparenza minori ma spesso sorprendenti e di grande interesse.

Serviva però il cappello istituzionale degli organismi di categoria del giornalismo e l’occasione fu data dalla mia elezione, nel 2007, nella Giunta esecutiva del Consiglio nazionale dell’Ordine dei Giornalisti. Quando fu il momento di assegnare gli incarichi, chiesi e ottenni facilmente quello, finora mai pensato, di responsabile delle specializzazioni che mi aprì grandi prospettive di impegno anche in altri settori, soprattutto di matrice sindacale, dove ricopro già ruoli di responsabi-



Roberto Zalambani (a dx) mentre riceve in regalo dallo scultore Tonino Santeusanio (a sx) una sua opera

lità, come quelli dell’agroalimentare, ambiente, energie e territorio.

L’idea di successo fu quella di istituire ogni anno un convegno di studi e di incontro, possibilmente coinvolgendo tutte le regioni italiane, per valorizzare le testate che in esse erano presenti ma che magari nessuno in passato aveva pensato di considerare.

Partimmo nel 2008 doverosamente da Reggio Emilia, e in particolare dall’Università di Reggio e Modena. La città del Tricolore ci accolse a braccia aperte per una giornata di grande interesse alla quale ne seguì un’altra nelle terre verdiane con al centro il mondo piccolo di Giovannino Guareschi del quale proprio in quell’anno si ricordava il centenario della nascita e il 60° della



Un gruppo di partecipanti al convegno



Le Mercurio



PASTICCERIA DOLCE E SALATA

Torte - Crostate - Mignon - Biscotteria - Cornetti Caldi
Buffet dolci salati e Torte personalizzate per ogni occasione e evento.



San Matteo della Decima
Via Cimitero vecchio 5 a
Telefono 051 0471727



Aperto tutti i giorni dalle 7:30 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00
Chiuso Giovedì e Domenica Pomeriggio

Produzione Artigianale Propria

Foto Studio

VIGENTINI AF

SERVIZI FOTOGRAFICI

artistici
ed
industriali

Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale

S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565



SUPERBAR

Colazioni - Aperitivi
Tavola Fredda

cell. 340.7993074

morte. Il grande cantore della provincia italiana venne onorato in particolare apponendo una targa sulla sua tomba a Roncole Verdi.

La seconda edizione si svolse a Brugnato in alta Val di Vara, in Liguria e precisamente nella provincia di La Spezia dove un bravo professionista, Gualtiero Vecchietti, realizzava il giornale dei comuni della vallata. Ci trovammo nell' ex palazzo vescovile in uno dei borghi più belli d' Italia. Gli altri appuntamenti sono stati a Castel Goffredo in provincia di Mantova, a Fucecchio in provincia di Firenze per onorare il paese natale di Indro Montanelli, a Arzignano in provincia di Vicenza, per ricordare Achille Beltrame, illustratore di 2 mila copertine della Domenica del Corriere alcune delle quali, riprodotte, fecero bella mostra nelle vetrine degli esercizi commerciali del paese. In Piemonte siamo stati ad Alessandria, nella bella sala comunale dei tre orologi e con visita alla cittadella fortificata, la più grande d' Italia e dove il Tricolore sventolò per la prima volta. Siamo ritornati a Reggio Emilia e poi in Romagna a Cesena tra mondo rurale e la più autentica e completa Biblioteca rinascimentale conservata in Italia, quella malatestiana.

Di grande impatto emotivo l' edizione svoltasi a Fabriano nelle Marche presso il Museo della carta e della filigrana dove venne inventata la carta di stracci che cambiò la cultura dell' Occidente. Di qui a Chieti, ospiti del giornale dei Marrucini nel teatro Marrucino e all' ombra dell' inquietante statua antichissima del guerriero di Castrano. Storia recente è quella dell' edizione 2018 svoltasi il 15 settembre presso il Museo dei mezzi di comunicazione di Arezzo, a due passi dalla cattedrale e dalla casa di Francesco Petrarca, un' edizione che, grazie all' attiva partecipazione di Floriano Govoni e di Maria Ottani, ha contribuito a far conosce-

re anche fuori dal territorio della Bassa bolognese San Matteo della Decima, una realtà vivacissima fatta di arte e cultura, di editoria e di eventi, di ricerca costante dei fatti di storia di un territorio ricco di mezzi della memoria.

Anche attraverso l' esperienza di Marefosca, illustrata da Floriano a una platea attenta di giornalisti e di studiosi, si è messa ulteriormente a fuoco l' esperienza di una realtà locale che continua a stupire per la ricchezza della propria storia.

Tutti i convegni abbinano alla parte di incontro tra le riviste e i loro curatori, visite guidate a edifici e musei di grande interesse come è stata quella della domenica 16 settembre al Palazzo della Fraternalità, il più antico di Arezzo e che può vantare, oltre all' orologio che scandisce dal medioevo la vita cittadina, la più grande azienda agricola della provincia con impianti vitivinicoli di primordine come i partecipanti hanno potuto apprendere anche attraverso la degustazione dei prodotti.

Per l' edizione 2019 abbiamo già tante idee interessanti ma attenderemo qualche mese prima di provare a realizzarle, sempre sapendo della fedeltà di "Mrefosca" a questi appuntamenti che fanno bene alla cultura dei nostri territori non ancora pienamente valorizzati. Siamo certi che "Marefosca" sarà come sempre presente e porterà un contributo non banale al superamento dei luoghi comuni che ancora attraversano il giornalismo italiano, uno dei quale è quello che per fare giornalismo vero occorre trattare solo temi alti e di stringente attualità.

Noi pensiamo al contrario che specializzarsi, e questa di "Media memoriae" ne è un esempio, sia un modo tra i più attenti, per valorizzare cronisti e editori, e per dare ai lettori un supplemento d' anima attraverso culture, storie e tradizioni.



Floriano Govoni riceve, a nome di Marefosca, l'attestato di partecipazione al convegno



otticavision

Succede solo a Natale

Acquistando un occhiale completo, una lente antiriflesso* è in omaggio.

San Matteo della Decima (BO) via Cento 178 - tel: 051 682 6150

* Escluse lenti progressive. Offerta valida fino al 12 Gennaio 2019

CINE TEATRO

FANIN

il piacere di casa
nel tuo cinema teatro

{ Cinema
 Teatro
 Danza
 Musical
 Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c
San Giovanni in Persiceto (Bo)
Tel. 051-821388

www.cineteatrofanin.it
info@cineteatrofanin.it

STAGIONE 2018/19

Dicembre 2018

- 1, ore 21: Jeni Dance Company: danza contemporanea
- 2, ore 16,30: Le orecchie della principessa Eudora (Fantateatro)
- 16, ore 16,30: Gaetan e Gaetanein (Commedia dialettale)*
- 26, ore 16,30: Speciale Natale, Gli Elfi...musical (Fantateatro)

Gennaio 2019

- 11, ore 21: Noi-Millevolti in una bugia (Giuseppe Giacobazzi)
- 12, ore 21: Noi-Millevolti in una bugia (Giuseppe Giacobazzi)
- 20, ore 16,30: La Rimpatriè (Commedia dialettale)*
- 27, ore 16,30: Il mago do Oz (Fantateatro)

Febbraio

- 10, ore 16,30 Il topo di campagna e il topo di città (Fantateatro)
- 16, ore 21: Niente è come sembra (Compagnia Teatroaperto)

Marzo

- 2, ore 21: Non facciamo tardi (Panpers)
- 9, ore 21: La produzione Queen Charlotte presenta "I Queen"
- 16, ore 21: Tributo ai Pooh
- 24, ore 16,30: L'orco Puzza nel futuro (Fantateatro)
- 27, ore 20: Visita guidata e commedia dialettale con La Ragnatela
- 30, ore 21: La bella e la bestia (Comp. teatrale Ancora)
- 31, ore 16,30: La bella e la bestia (Comp. teatrale Ancora)

Aprile

- 6, ore 17,30: Il giro del mondo in 80 giorni (Fantateatro)
- 14, ore 16,30: La lampada magica (I Muffins spettacoli)

IN ONORE E IN MEMORIA DI REMIDO

di Lino Alvoni



Chi era Remido Lamberti? Dato il formidabile carisma che lo rendeva una personalità davvero speciale, di fronte alle tante meritevoli opere da lui intraprese in favore della comunità decimina di cui era entusiasta di far parte, è davvero arduo tratteggiarne un ritratto obiettivo, che non scada nella vuota

retorica.

Mi limiterò a presentare alcuni aspetti della sua figura di uomo e di persona armonicamente inserita nel tessuto sociale del nostro territorio. Di solito chi entrava nel suo studio di geometra era accolto con pacate, affabili, misurate parole, espresse a bassa voce, con tono placido, rassicurante; egli ti guardava con quei suoi occhi sereni, intelligenti, con un atteggiamento di modestia unita alla volontà di mettere a proprio assoluto agio l'interlocutore, che veniva da lui incoraggiato ad aprirsi, a esprimere i propri bisogni.

Talvolta nei colloqui con Remido ti sembrava di conversare non solo con un tecnico esperto, capace di tratteggiare in pochi istanti il quadro complesso di una ristrutturazione edilizia o la sistemazione catastale di un bene immobile, ma con un vero conoscitore dell'animo umano, in grado di infondere coraggio e forza interiore a persone in crisi, dubbiose, sfiduciate.

Come riusciva a compiere ciò? Semplicemente usava espressioni che toccavano immediatamente il cuore umano: nessuna parola era da lui sprecata, ogni termine utilizzato doveva servire allo scopo di "scaldare" beneficamente l'animo di colui che gli stava di fronte. Si usciva dalle conversazioni con Remido più tranquilli, rinfrancati: ciò era anche dovuto alle battute scherzose, ai piacevoli aneddoti di cui egli sapeva sapientemente infarcire le sue frasi. A tutto questo va aggiunta la proverbiale ospitalità nella sua stessa abitazione: offriva agli ospiti ogni genere di squisitezze



e soprattutto amava far assaggiare ad amici o anche semplici conoscenti vini ricercati che egli custodiva nella sua fresca cantina: quanto era felice mentre osservava questo o quell'ospite gustare il liquido odoroso derivato da uve pregiate che egli andava ad acquistare anche in zone lontane da Decima! Com'era soddisfatto di vedere tante persone gioiosamente sedute di fronte ai tavoloni di magnifico legno massiccio, intente a pranzare insieme a lui e Lucia in un'atmosfera di magica letizia!

Non si possono dimenticare gli innumerevoli momenti di ilarità, di divertente conversazione che i commensali trascorrevano dimenticando per un po' le angosce e le sofferenze della loro vita quotidiana! Remido raccomandava a tutti di non parlare mai di persone non presenti e di non rovinare il festoso clima affettuoso e amicale con discorsi partitici o anche solo politici, che spesso scatenano antichi rancori e diffondono sospetti e malignità fra la gente.

Egli era un vero signore, dominatore dall'alto della sua assennatezza, delle passioni umane, bravissimo nel placare con una parola garbatamente e piacevolmente ironica l'intemperanza di qualcuno a volte troppo focoso o alquanto sferenato nel parlare o nell'agire. Ma il quadro finora delineato non sarebbe assolutamente esaustivo se non mettessimo in evidenza quella che è stata l'esperienza basilare dell'esistenza di Remido: il suo rapporto strettissimo e meraviglioso con la moglie Lucia. Certo qui si rischia veramente



23 febbraio 1965: Seduta del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto. Remido Lamberti è il 5° da dx

FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti



SAN MATTEO DELLA DECIMA - Via Cento 246 Tel. 051 6824518
farm.guidetti@hotmail.it

ALDO SERRA



Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890

San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

di cadere nell' enfasi, nella facile mitologia, quasi nell' esagerazione: ebbene riguardo alla loro unione nessuno può negare che si sia trattato di una relazione armoniosa: hanno lavorato insieme uniti tanti anni, Remido ha trovato in lei una compagna perfetta, signora nel senso più nobile della parola, ricca di innumerevoli pregi, in grado di acquisire notevoli competenze in campi tecnici dove non era facile operare con sicurezza, sempre sostenuta dalla vigile presenza del carissimo coniuge.

Questa loro splendida comunanza di vita, basata su rispetto, comprensione e appassionata condivisione di idee, concezioni e sentimenti, li ha resi una coppia ammirevole, capace di superare anche le traversie più dure, come è avvenuto negli ultimi tempi dell' esistenza di Remido: si sono dimostrati legati da un vincolo d' amore straordinario: bastava incontrarli per strada mentre camminavano vicinissimi l' uno all' altra, con sguardi assorti nel loro sogno di una vita trascorsa nell' operare virtuosamente per l' intera comunità, per comprendere con quanta reciproca devozione e commovente affiatamento, affrontavano con tenacia le aspre difficoltà quotidiane.

Negli ultimi tempi del suo percorso terreno Remido appariva un po' più pensieroso, ma ancora, come in passato, non cessava di dare il proprio contributo al benessere della collettività verso la quale manifestava tanta sollecitudine e sensibilità. Va rimarcata questa sua altruistica disposizione verso la popolazione di Decima, paese che egli vedeva come un luogo "sacro" da rispettare e amare in tutte le sue manifestazioni: adorava la sua *Cisanóva*, le sue tradizioni, i suoi "tipi" umani, i suoi paesaggi, i costumi, il dialetto; insomma attribuiva un valore immenso al paese natale, limitato come superficie ma di ampiezza incommensurabile per lui che lo accarezzava nella sua mente e ne custodiva immagini, suoni, odori, sapori e gradevoli ricordi nel profondo dell' animo.

Naturalmente non sarebbe completo il ritratto di Remido, operatore mite, cordiale, che agiva in favore della prosperità del nostro territorio, senza ricordare il suo impegno sociale e politico.

Nel 1964, a 29 anni, si presentò come candidato indipendente nella "Lista del pesce" per il Consiglio Comunale e fu eletto con 6.218 voti. Nel 1970 si presentò nella medesima lista e fu nuovamente eletto come consigliere comunale in quella legislatura. Dopo questa duplice esperienza polarizzò maggiormente la sua attenzione sulla sua attività di geometra e soltanto dal 1995 fece parte della Consulta di San Matteo della Decima in rappresentanza di "Un posto dove andare": un' opera edilizia di cui è stato promotore, ideatore e tecnico protagonista. Il suo capolavoro!

Si tratti di una costruzione assai importante che ha dato la possibilità a numerose persone di condividere in compagnia di amici e paesani

attività ludiche, di godere di momenti di svago e di rafforzare lo spirito di solidarietà e apertura verso il prossimo. Sono proprio questi ultimi ideali che stavano particolarmente a cuore a Remido: per metterli in atto si sforzava di collaborare pacificamente con tutte le istituzioni sia laiche sia religiose, si rivelava capace di superare gli "steccati" ideologici e le diffidenze tra forze socio-politiche tradizionalmente lontane le une dalle altre, insomma era un magnanimo mediatore in grado di compiere benefiche "aperture" nei "muri" creati dalle vicende storiche passate e di accogliere anche punti di vista altrui prima considerati inaccettabili. Tutto questo rappresenta davvero una grande eredità che egli ha voluto consegnarci con tutta l' amabilità, la simpatia, la bontà di cui la natura lo aveva dotato. Remido lascia nella nostra comunità un enorme vuoto, dolorosissimo e difficilmente colmabile: ci sarà di esempio perenne nel nostro cammino esistenziale e illuminerà le nostre azioni con la memoria della sua saggezza, l' impareggiabile calore umano, la forza tranquilla della sua lungimiranza e intelligenza.



2001 - Inaugurazione di "Un posto dove andare";
2006 Inaugurazione sede Eternit; Festa del 1° maggio

Forni
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas
Canne Fumarie
Riscaldamento
Pannelli Radianti
Arredo Bagno
Condizionamento*

**ESEGUIAMO LAVORI
CON DETRAZIONE FISCALE
50% - 65% e IVA 10%**

S.MATTEO DELLA DECIMA
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429
t.forni@libero.it



Climatizzatori



**STUDIO
TECNICO**

**Geometri
Giovanni e Andrea
Beccari**

Dal 1978
a progettèn al cà nóvi
e al mudéficà ed cal véci.
A fèn al dnónzi in catàst
e a conservèn in òrden
tòtt i document dla cà,
acsé quànd i cliént
i n'han bisògn
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711**

e-mail: geometrabeccari@giobek.it

**STUDIO
ASSOCIATO
GEOFLY**

Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

UN VIAGGIO DEI RICORDI IN SVEZIA

di Gilberto Nicoli

Dal 17 al 24 giugno 2018 un gruppo di Decimini ha intrapreso un viaggio in Svezia per accompagnare Fiorenza Zanella e Maurizio Biondi a Goteborg per rivedere, dopo oltre 50 anni, i luoghi e le abitazioni in cui hanno vissuto gli anni dell'infanzia. Dopo l'emozionante visita al quartiere ed alle palazzine in cui vissero e ai vicini fabbricati del vecchio stabilimento SKF dove lavorarono praticamente tutti gli emigranti nostri compaesani al loro arrivo in Svezia intorno al 1950, è stato organizzato un incontro con un gruppo di decimini tuttora residenti a Goteborg. In loro compagnia abbiamo condiviso una piacevole cena al Circolo degli Italiani: è stato un momento conviviale di grande allegria, ravvivato dal racconto di ricordi e di tante esperienze vissute e condivise da tante persone, soprattutto all'inizio della loro vita da migranti. I giorni successivi sono stati dedicati ad ammirare panorami e natura incontaminata svedese, dapprima con visita ad alcune località di mare sulla costa ovest, quindi, con auto a noleggio, attraversando campagne, boschi e laghi, abbiamo raggiunto la capitale Stoccolma. Molto apprezzata è stata la visita a Gamla Stan, la zona più antica e storica dove si trova la residenza reale; quindi si è proseguito con il tour dei canali e la visita di alcuni parchi e musei. Dopo aver vissuto le lunghe giornate estive e le bianche notti nordiche, comprese le bizzesse climatiche, siamo ritornati a Decima contenti, emozionati e soddisfatti dell'esperienza vissuta e fieri di portare i saluti dei nostri compaesani "svedesi" alla nostra "Cisanôva".

Hanno partecipato al viaggio : Gilberto Nicoli, Maurizio Biondi, Anna Maria Capponcelli, Marco Scagliarini, Maria Pettazzoni, Andrea Pagnoni, Fiorenza Zanella, Giuseppe Cioni e Barbara Roncaglia.



1) ICena alla casa degli italiani 2) Da sx : Bonasoni Gino; Vecchi Medardo; Vecchi Abele; Bonasoni Giuseppe 3) Piazzale con i vecchi capannoni SKF 4) Foto di gruppo con i partecipanti al viaggio, decimini "svedesi" ed altri italiani al Circolo degli Italiani a Goteborg



Il "Comitato Italiano Befanari" in collaborazione con "Marefosca" di San Matteo della Decima. **PRESENTANO:**

CON IL PATROCINIO



5-6 Gennaio 2019

Rogo delle Befane

San Matteo della Decima - Bologna

Sabato 5 Gennaio

Domenica 6 Gennaio

- ① **I BEFANARI BUCANIERI**
Piazza delle Poste 9 - Ore 17.45
- ② **LA BEFANA DEI BAMBINI**
Famiglia Magoni - Via Samoggia Vecchia 1/F
Ore 18.00
- ③ **SERRAZANETTI SIMONE E NICOLO'**
Via Pironi 4 - Ore 19.00
- ④ **LA BEFANA DELLO SPORT**
Via Arginino c/o Campo Sportivo - Ore 19.00
- ⑤ **FAMIGLIA LANZI (Ex Campo sportivo Arginone)**
Via San Cristoforo 180 - Ore 19.30

- ⑥ **LA BEFANA DEI CIOCAPIAT**
Via Calcina Nuova
(Tratto ghiaiato dopo il Cavone) - Ore 18.00
- ⑦ **I PIVÉN FT. "DÂG DAL GÂS"**
Via Bevilacqua (Famiglia Malaguti Pietro)
Ore 19.00

*L'organizzazione declina ogni
responsabilità per danni
a persone o cose.*

**20 GENNAIO
VECCHIONE**

ore 18.00
Piazza delle Poste

la **CUMPAGNI DAL CLINTO**
sarà in Piazza F.lli Cervi
per tutta la giornata

**5° CONCORSO
"VECCHINI"**

**PER INFORMAZIONI
E ISCRIZIONI:**
Biblioteca Comunale
"R. Pettazzoni"
tel. 051.6812061

2019



"Un posto dove andare" • Via Sicilia 1 • Decima

5 Gennaio, ore 15.00
SPETTACOLO DI BURATTINI

6 Gennaio, ore 16.00
COMMEDIA PER BAMBINI
"LA FRECCIA AZZURRA" Racconto di Natale

A cura degli "autori" delle Befane e di "Marefosca"
Si ringraziano Capponcelli Monica e Ricreativi

PER INFORMAZIONI: befanaricib@gmail.com - Seguici su Facebook/CIB-Comitato-Italiano-Befanari



80 ANNI DI CALCIO

di Agostino Scagliarini Foto di Stefano Morisi&Fabio Chiari

Il 15 e 16 settembre l'associazione "Calcio Decima 1938" ha festeggiato gli 80 anni della fondazione organizzando il torneo regionale giovanile "Adonelli". Per l'occasione sono state invitate le "vecchie glorie" del Decima che hanno prontamente aderito all'iniziativa.

Al torneo hanno partecipato 180 bambini divisi in tre categorie: 2006, 2007 e 2008.

Erano presenti quattro squadre giovanili del Decima, tre del Bologna, due della Spal, Crevalcore, Argile, VigorPieve, Valsamoggia, Basca.

Sono state due giornate intense e piacevoli; mentre in campo i giovani calciatori si confrontavano sportivamente, in panchina i "veterani" ricordavano i successi ottenuti, e le partite più significative e coinvolgenti.

Al termine delle gare le "vecchie glorie" hanno consegnato una medaglia ricordo a tutti i partecipanti ed i trofei ai vincitori; poi, con loro grande sorpresa, hanno ricevuto in premio dai capitani delle squadre presenti una targa ricordo degli 80 anni di attività dell'Associazione.

Oggi l'attività del Calcio Decima è concentrata sui ragazzi dalla scuola calcio (2011, 2012, 2013), pulcini 2008-09, esordienti 2007 e 2006 Juniores.

Due sono i punti di forza:

1) gli allenatori che hanno consolidate esperienze e professionalità, e detengono il patentino UEFA B; altri, invece, che hanno frequentato a Torino i corsi superiori presso la Juventus Soccer University

2)-l'adesione della nostra Associazione al progetto BFC 365 del Bologna F.C. Una collaborazione che prevede, da parte del Bologna F.C., dei sopralluoghi presso la nostra sede per controllare i metodi di allenamento, e di effettuare dai nostri allenatori degli stage mensili a Casteldebole. Inoltre verranno realizzati monitoraggio continuo dei ragazzi e, per i più promettenti, sono previste saltuarie sedute di allenamento a Casteldebole assieme ai ragazzi delle squadre giovanili del Bologna.

Dall'alto in basso, squadre del Decima: Esordienti (2ª class.); Pulcini (due squadre); juniores (2ª class.). In basso a sx: la vecchie glorie





> noleggio carretto dei gelati
> editing e stampa cialde



gelato gastronomico <
gelato per diabetici <

**GELATI, SEMIFREDDI, MONOPORZIONI, TORTE
E PICCOLA PASTICCERIA PER OGNI OCCASIONE**

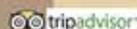
La Bonita di Busi Bruno

via Cento 226 - 40017 S. Matteo della Decima BO - tel. 051 682 43 12

via A. Gramsci 14 - 40066 Pieve di Cento BO - tel. 051 686 17 57

cell. 366 13 65 107 - P. Iva 03328381201

www.gelaterialabonita.it - info@gelaterialabonita.it



AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima

Via Cento, 183a

Tel. 051/6824626

Fax 051/6824306

www.agenziacapponcelli.com

e-mail: info@agenziaapponcelli.com

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI
AUTO - MOTO
AUTOCARRI**

ACCADE A DECIMA Luglio - Ottobre 2018

a cura di Floriano Govoni Foto di Stefano Morisi&Fabio Chiari

29 giugno-8 luglio - Si è svolta la 25ª “Sagra del cocomero e del melone DOC”, organizzata dalla Associazione Carnevalesca “Re Fagiolo di Castella” di S. Matteo della Decima con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto.

La manifestazione si è svolta presso i capannoni di carnevale, via Fossetta 1.

La sagra è stata caratterizzata dalla presenza di diversi stand (il ristorante di specialità locali, la pizzeria, la taverna del “Volpone”, il bar/gelateria, lo stand del cocomero).

Nelle diverse serate hanno avuto luogo spettacoli musicali e di intrattenimento; musica dal vivo con i seguenti gruppi musicali: Rock Doc, Anthem Acoustic Duo, Burn Out - Cover Rock e Ramin e Luca. Inoltre si è esibito il gruppo di ballo Latin Club. Infine sono stati organizzati un “Torneo di briscola” e un “Torneo di biliardino”.

7/8 luglio - Nell’ambito della trasmissione “A Sua Immagine” di Rai Uno è stata trasmessa il documentario incentrato sull’Estate Ragazzi di San Matteo della Decima, durante la visita di S. E. mons. Matteo Maria Zuppi.

9 luglio - Grande successo del 3º “Vespa raduno nazionale” promosso, organizzato e gestito dal club “Crocodyl Head” di San Giovanni in Persiceto, in collaborazione con “Vespa Club d’Italia”, il Coni, l’ASI e il Comune persicetano. I vespisti si sono dati appuntamento nella piazza “F. Mezzacasa” di San Matteo della Decima per l’iscrizione e la colazione. La partecipazione è stata, come al solito, numerosissima. Hanno aderito all’iniziativa gli appassionati vespisti provenienti principalmente da Bologna, Modena, Ferrara, Parma, Fidenza, Mantova, Reggio Emilia, Montegrotta Terme (PD), Medolla, Club Romagna, Occhiobello, Monselice, Bovolone (VR), Delta del Po, Valsamoggia, Montemurolo (Prato), Maranello, Carpi, Copparo, Montecchio Emilia, Castelfranco, ecc. Il programma prevedeva un giro giro turistico nel territorio persicetano e la visita al “Giò Car - Museo del giocattolo in movimento” di Sala Bolognese; il raduno si è concluso con il pranzo presso l’Azienda Agricola “Carretti” di San Giovanni in Persiceto.

10-12 luglio - Presso il cortile parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la 29ª edizione del torneo di ping-pong, organizzata dal locale circolo MCL.

Alla gara hanno partecipato complessivamente 21 giocatori; la classifica finale per ciascuna categoria è stata la seguente: Singolo adulti: 1º Ludovico Cesari; 2º Vincenzo Bellacosa. Singolo ragazzi: 1º Francesco Lodi 2º Riccardo Lodi. Torneo all’americana: 1º Riccardo Lodi; 2º Francesco Lodi. Torneo doppio: 1º Francesco Lodi-Ludovico Cesari; 2º Ivan Scagliarini-Andrea Scagliarini.

Torneo doppio “giallo”. 1º Simone Forni-Andrea Scagliarini; 2º Ludovico Cesari-Francesco Lodi.

19/26 Luglio - Presso il parco della scuola materna “Sacro Cuore” si è svolta la 70ª edizione della tradizionale “Fiera del libro” a cura dei gruppi parrocchiali.

La manifestazione, oltre all’allestimento degli stand gastronomico e dei libri, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative: spettacolo di burattini; “Invito a cena con delitto” a cura dei ragazzi delle “superiori”; il gruppo Skappadizzi ha presentato uno spettacolo di sketch comici, mentre Mario Lodi ed il duo Marco&Jerry hanno animato una serata con il “loro” cabaret; a cura di Sandra Sazzini si è svolta una visita guidata nella chiesa parrocchiale; inoltre ha avuto luogo un incontro, moderato dal giornalista Guido Mocellin, con Lorenzo Galliani che ha presentato il libro “Hai un momento Dio”. Nell’ambito della Fiera è stata allestita la mostra “A 50 anni dal 68” a cura di Valentino Branchini.



Presentazione del libro “Divenne altare”; Inaugurazione della Fiera del libro; Mostra “Rilievi di San Francesco”

Come da tradizione Manuela Goldoni ha organizzato la lotteria della Fiera.

23 Luglio - In occasione della 70ª Fiera del Libro si è svolta, presso la Casa del Catechismo, una serata di letture per bambini e famiglie a cura delle lettrici volontarie della Biblioteca "Pettazzoni".

Hanno partecipato una decina di bimbi, accompagnati da genitori e nonni.

29 luglio - Ha avuto luogo il 14° "Memorial Davide Galavotti", il 15° "Trofeo Alfio Minelli" (cat. esordienti 1° anno), il 27° "Trofeo Termoidraulica Ottani" (cat. Esordienti 2° anno) e il 17° "Trofeo Poliform" (cat. Allievi), organizzati dall'Associazione Ciclistica "G. Bonzagni" di San Matteo della Decima.

Risultati delle gare:

Esordienti 1° anno: (76 iscritti, 65 partiti, 34 arrivati): 1°) Brunori Tommaso (Fortebraccio da Montone) 2°) Capuccilli Cristian (G.S. Cadeo) 3°) Cattivelli Matteo (S.G. Torrile PR).

Esordienti 2° anno: (69 iscritti, 53 partiti, 28 arrivati): 1°) Romolini Valentino (Fortebraccio da Montone) 2°) Condello Damiano (Fortebraccio da Montone) 3°) Bondi Damiano (A. D. Ped. Azzurro Rinascita).

Allievi: (145 iscritti, 129 partiti, 45 arrivati) 1°) Montefiori Matteo (S.C. Santerno Fabbi Imola) 2°) Ricci Riccardo (Fortebraccio da Montone) 3°) Marzari Matteo (G.S. S. Maria Codifume).

7 agosto - Presso la parrocchia di Decima si è svolto un incontro sul tema "Riflessione sulla presenza dei cristiani nel mondo islamico" a cura di Padre Antoun.

31 agosto/2 settembre - Si è svolto presso "Un posto dove andare" a San Matteo della Decima, la 3ª edizione dell'iniziativa "Un posto in festa" organizzata dall'Arco Decima in collaborazione con la "Bocciofila San Matteo ASD", le Associazioni "Leonard Bernstein", Bunker e Fiori di Melograno aps e con il patrocinio del comune di San Giovanni in Persiceto. Oltre all'allestimento dello stand gastronomico si sono svolte le seguenti iniziative: gara di bocce individuale; "Il cervellone": quiz a squadre; Open Day dell'Associazione musicale Bernstein. Spettacoli di intrattenimento: Marco e Jerry in concerto; serata musicale con BMBBrother&Sister Band Rock - Pop band; esibizione di ballo e danza sportiva a cura di "Ritmo Danza srl"; spettacolo per bambini con Cantori e Giacomo Fantoni. Nell'ambito della Festa il circolo Bunker ha allestito la mostra fotografica "Resti e rovine: la Siria ieri e oggi" di Veronica Scandellari



3° raduno nazionale vespisti; Le finaliste del basket

3/14 settembre - Nel cortile parrocchiale si è svolto il 5° torneo di basket promosso e gestito dal circolo MCL di San Matteo della Decima. La competizione, alla quale hanno partecipato 6 squadre per un totale di 38 giocatori, è stata vinta dal gruppo "Dream Team" che ha battuto in finale il gruppo "Post Heat".

Si è svolta anche la gara del tiro da 3 punti (3ª edizione) che è stata vinta da Federico Fortini. Nel corso dell'iniziativa ha avuto luogo un torneo di minibasket rivolto ai bambini.

7 settembre - Nell'ambito della manifestazione "Serate d'estate", promossa dal comune di Persiceto e dall'Associazione musicale "Leonard Bernstein", ha avuto luogo nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima il concerto per pianoforte a quattro mani con la partecipazione dei pianisti Chiara Nicora e Ferdinando Baroffio.

11 settembre - I commercianti di San Matteo della Decima hanno organizzato nella piazza "F. Mezzacasa" l'iniziativa "Un galà a righe: cena romantica con intrattenimento musicale". Per la serata era consigliato indossare un abito o un accessorio a righe. Hanno aderito all'iniziativa 150 persone circa.

16 settembre - I ragazzi della parrocchia di San Matteo della Decima, che hanno partecipato ai campi scuola, hanno organizzato "I giochi in piazza" per bambini, ragazzi e famiglie. L'iniziativa si è conclusa con lo spettacolo di magia comica del "mago Turra".

21 Settembre - In occasione di Bibliopride, la Giornata Nazionale delle Biblioteche giunta quest'anno alla settima edizione, è stato presentato il romanzo "Nilo nero. La profezia", di Barbara Faenza. L'incontro, a cura di Maglio Editore e organizzato nell'ambito della rassegna "Tra le pagine", si è svolto presso la Sala della Consulta; l'autrice ha dialogato con Mariagrazia Esposito. Hanno partecipato una quindicina di persone.

28-30 settembre - La sezione AIDO di Decima ha aderito all'iniziativa "Un Anthurium per l'informazione", promossa, a livello nazionale, dall'Associazione. Il ricavato della vendita è stato versato all'AIDO nazionale.

"La raccolta dei contributi", informano i volontari dell'Associazione, "verranno utilizzati per individuare nuove tecniche per attuare i trapianti; Ringraziamo i decimini per l'attenzione che riservano alla nostra Associazione e per la grande generosità".

I volontari dell'AIDO ricordano che è possibile dare il consenso alla donazione degli organi, quando si rinnova la carta d'identità.

29 settembre - Si è concluso il Concorso Nazionale Audiovisivi Fotografici 2018 con l'11° Trofeo "Città di San Giovanni in Persiceto" gestito dal Circolo Fotografico "Il Palazzaccio", in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e l'Associazione Marefosca. Nel teatro comunale di San Giovanni in Persiceto, ha avuto luogo la premiazione e la visione di una scelta fra le 70 opere pervenute. In questa edizione la giuria ha assegnato il primo premio

a "Hikikomori reloader" di Federico Palermo di Torino; il secondo e il terzo premio sono stati assegnati rispettivamente a "Una pioggia di colori" di Odetta e Oreste Ferretti e a "Lacrime e sangue" di Giuliano Mazzanti di Bologna.

30 settembre - Si è svolta la 4ª edizione Internazionale del giro dell'Emilia "Donne Elite" competizione ciclistica femminile che prevedeva il passaggio delle atlete, per tre volte, attraverso il centro San Matteo della Decima con un traguardo volante, intitolato a Giovanni Bonzagni, all'altezza del Centro Civico. La gara si è conclusa con la vittoria della lituana Leleivyte Rasa (Aromitalia Vaino) che in prossimità del traguardo ha staccato tutte le avversarie precedendo Sierra Arlenis, Ludwig Cecilie Uttrup e l'azzurra Gauderzio Tatiana.

30 settembre - In occasione della festa di "chiusura" dell'oasi Sparadella, i soci hanno organizzato un pranzo con grigliata e intrattenimento musicale. Per l'occasione è avvenuto il varo del Kayak che sarà affiancato al pedalo già in uso nell'oasi.

6 ottobre - Ha avuto luogo, presso la casa fattoriale "Cà Granda" di Decima, la tradizionale "Festa del partecipante" (XXXIII edizione).

4 ottobre - E' uscito "Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima, anno XXXI, ottobre 2018. In questo numero compaiono i seguenti articoli: Zone pastorali. L'anno della generazione alla fede. Come Caritas. Un libro sulla nostra chiesa. 1948-2018: 70° di Giuseppe Fanin. I nuovi poli liturgici:



il fonte battesimale. Un doposcuola DOC. Gesù ci chiama sempre: un pomeriggio di condivisione. Vita parrocchiale: Liturgia, Anniversari di matrimonio; Carità; Catechesi e Sacramenti. Preparazione alla Cresima di persone adulte. Preparazione al matrimonio. Anagrafe parrocchiale da marzo 2018.

11 Ottobre - In attesa del tradizionale Festone si è svolta in Biblioteca l'iniziativa "Tra nuvole e nebbia, gnomi e giganti", per bambini dai 4 agli 8 anni: Antonella Antonellini, della Cooperativa "Le Pagine", ha curato narrazioni e laboratorio creativo. Hanno partecipato una decina di bambini.

12/14 ottobre - La 38ª Fiera d'Autunno, promossa dalla Pro Loco, in collaborazione con l'Accento e con il patrocinio del comune di San Giovanni in Persiceto ha avuto inizio venerdì sera alla presenza del sindaco Lorenzo Pellegatti. Dopo di ché il primo cittadino persicetano ha inaugurato la mostra "Rilievi di san Francesco" la teca del saio dell'Averna, allestita presso la sede espositiva "Marefosca".

"Nel monastero dell'Averna (Arezzo) è conservato il saio delle stimmate di san Francesco. La teca che lo contiene è impreziosita da otto pannelli laterali in bronzo argentato che rappresentano altrettanti episodi della vita del Santo, realizzati dallo scultore Claudio Nicoli. Nella mostra si potevano ammirare, per la prima volta esposte al pubblico, le formelle originali in terracotta, utilizzate per i calchi e per le successive fusioni a cera persa". Durante la mostra è stato distribuito il catalogo "Rilievi di san Francesco", curato da Floriano Govoni.

La fiera di quest'anno, inoltre, è stata caratterizzata dalle iniziative che riportiamo di seguito: - Mostra fotografica e di opere grafiche sul tema "Quale futuro per Villa Fontana?", a cura dell'Associazione "Decima per Villa Fontana" e dell'associazione "Urbexery Art". Serata dialettale "Cisa nòva a Cisanòva": zirudella a più voci sulla riapertura della chiesa dopo il terremoto, promossa dall'associazione I témp d na vòlta e al sò dialètt. Esibizione del gruppo "Gli Untrio" che hanno interpretato brani degli artisti degli anni 60/70. Concerto live con "Mike&Jack". "Musical in wonderland" a cura dell'associazione Recicantabuum. "Ritmo danza show", con il gruppo "Ritmo danza". Spettacolo di danza dell'ASD Ginnastica Decima unitamente alla scuola di danza "A la Barre". Esibizione dell'Asd AIJGJ (Associazione Italiana JuJitsu Goju) che ha presentato il suo Team di maestri e istruttori che operano sul territorio di Terre d'Acqua. Presentazione delle squadre di Decima Volley asd per la stagione 2018/19: prima, seconda divisione, giovanili e minivolley. Lungo via Cento si sono esibiti giocolieri, mangiafuoco e trampolieri. La "Cumpagnì del Clinto" ha gestito, nell'ambito delle tre giornate della fiera uno stand di specialità culinarie locali (frittelle di zucca, gnocchini,

caldarroste, sughi di clinto, ecc).

Si è svolto, inoltre, il mercato straordinario, il "Mercatino dell'antico e dell'usato" e la tradizionale "Pesca di beneficenza" a favore delle opere parrocchiali. Erano presenti, anche gli stand delle associazioni di volontariato.

La fiera si è conclusa con la processione con l'immagine della Madonna "Aiuto dei Cristiani e Rifugio dei Peccatori" e i tradizionali fuochi d'artificio.

13 ottobre - Promossa dalla parrocchia si è svolta una visita guidata alla chiesa parrocchiale di San Matteo, a cura di Sandra Sazzini.

9 ottobre/1 dicembre - L'associazione Arci di San Matteo della Decima ha organizzato il ciclo di incontri e visite a tema denominato "La storia intorno a noi: Romani o romanici?" al fine di far conoscere meglio la storia del nostro territorio. L'iniziativa prevedeva due incontri preparatori presso "Un posto dove andare" e tre visite guidate nel centro storico di Bologna, a cura di Sandra Sazzini. All'iniziativa hanno partecipato 20 persone.

15 ottobre - E' iniziato il doposcuola, organizzato e gestito dalla Parrocchia di San Matteo della Decima, L'attività proposta è sostenuta e patrocinata anche dall'Amministrazione comunale di Persiceto. Per i ragazzi delle medie si svolgerà dal lunedì al venerdì, mentre per le elementari avrà luogo solo di venerdì.

21 ottobre - Si è svolto in parrocchia un "momento comunitario" aggregante che prevedeva, fra l'altro, il pranzo con polenta condita. Il ricavato è stato devoluto per le necessità parrocchiali.

21 ottobre - Si è svolta una "Pedalata non competitiva", organizzata in memoria di Giulio Pagnoni, alla quale hanno partecipato circa 350 ciclisti. La manifestazione prevedeva tre percorsi distinti: percorso breve, medio e lungo, tutti e tre con partenza al velodromo di Cento. Nel programma erano previste due soste: una sul luogo dove Giulio ha avuto l'incidente e l'altra presso il bar della stazione per un "veloce" ristoro; dopo un



Pesca parrocchiale di beneficenza

doveroso passaggio nel nuovo circuito protetto di San Matteo della Decima, i corridori si sono diretti nuovamente verso il velodromo di Cento dove si è conclusa la pedalata.

31 ottobre - In attesa della notte delle streghe, si è svolta in Biblioteca l'iniziativa "Micigabula e Bobidibù".

Le bibliotecarie hanno proposto letture stregate e un laboratorio di bacchette magiche, per bambini dai 3 agli 8 anni. Hanno partecipato una trentina di bambini.

COMUNICATI STAMPA

Discoteca pomeridiana

Presso la sede dell'associazione Eternit & Bunker a San Matteo della Decima sarà avviato il progetto "Disco Pom" cioè la "Discoteca pomeridiana" ideato, organizzato e realizzato dai ragazzi del gruppo appartamento per disabili "GAP Villa Emilia" di San Giovanni in Persiceto e appartenenti alla Cooperativa sociale Cadiati di Bologna.

L'intento dell'iniziativa è di offrire un'opportunità a tutti coloro che necessitano di momenti di aggregazione per condividere percorsi umani diversi attraverso la musica ed il ballo.

L'iniziativa è aperta a tutti e si svolgerà nei pomeriggi dei seguenti giorni: **2018, 9 dicembre; 2019: 13 gennaio, 10 febbraio, 10 marzo.** Orario: dalle ore 15 alle 19

Fibra a Decima

La fibra ottica è arrivata negli istituti scolastici di San Matteo della Decima: nella scuola dell'infanzia "Scagliarini Antonangeli"; nella primaria "Gandolfi"; nella secondaria "F. Mezzacasa" oltre che negli uffici e ambulatori del Centro Civico. Nell'Urp di Decima la connessione è già in funzione mentre è quasi pronto l'allacciamento per la biblioteca.



Fiera d'ottobre: spettacolo ginnico teatrale; un gruppo di bimbi si diverte con il lego, Processione con la B.V. Maria

NOZZE D'ORO



Bruno Zambelli e Anna Cerioli hanno festeggiato quest'anno il 50° di matrimonio

TI RENDE?

da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: **335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.





Foto Visentini



Le classi del 1958 e del 1968 hanno festeggiato rispettivamente i 60 anni e i 50 anni



BOCCIOFILA SAN MATTEO A.S.D.

Il 14 ottobre 2018, in occasione del Festone di Decima, la “Bocciofila San Matteo a.s.d.” ha avuto il piacere di elargire un contributo alle seguenti scuole/associazioni: “Scuola Materna Sacro Cuore”, “Scuola Infanzia Statale Scagliarini”, “a.s.d. Calcio Decima”, “a.s.d. Ciclistica Bonzagni”.

Il presidente Socrate Sitta, con l’indispensabile collaborazione dei volontari della tombola del mercoledì e della domenica, auspica che l’esperienza possa consolidarsi e ripetere anche nei prossimi anni.



Foto ricordo del torneo di ping-pong organizzato dal circolo MCL



Le classi del 1973 e del 1978 hanno festeggiato rispettivamente i 45 anni e i 40 anni (foto Visentini)

UN CIRCUITO PROTETTO

AA.VV. Foto di Rino Stracciari

Sabato 13 ottobre in occasione del Festone è stato inaugurato a San Matteo della Decima un nuovo circuito protetto per mountain bike e ciclo cross intitolato a Giulio Pagnoni.

Il percorso, creato sul terreno abbandonato del vecchio campo sportivo dall'Associazione ciclistica "G. Bonzagni", misura circa un chilometro e si compone di dossi, ostacoli di diversi tipi e di un ponte in struttura metallica.

L'impianto non è dedicato solo ed esclusivamente all'attività sportiva perchè la "Ciclistica Bonzagni" intende metterla a disposizione di tutti i giovani che desiderano pedalare in sicurezza; non sarà, quindi, solo un luogo per praticare attività agonistica, ma anche un presidio in cui sviluppare la cultura della mobilità sostenibile e dove si potrà insegnare l'educazione stradale ai futuri cittadini.

All'inaugurazione hanno partecipato Lorenzo Pellegatti, sindaco di San Giovanni in Persiceto, Valentina Cerchiarì vice-sindaco e assessore allo sport, i dirigenti della "Bonzagni" con tutti i corridori, Stefano Marabini, presidente del comitato provinciale del ciclismo, gli ex professionisti Massimo Codol, Angelo Furlan e un numeroso pubblico.

Angelo Furlan, inoltre, ha spiegato ai corridori presenti le tecniche più opportune per affrontare le curve, i dossi e i salti.



2GINFISSI

di Goretti Gabriele

Scegli l'affidabilità

tel. 345 8724535



Via Risorgimento, 40/A - 44042 Cento (FE) - E-mail: info@2ginfissi.it

www.2ginfissi.it

EINSTEIN
— SPACE —
FASHION OUTLET

OGNI SETTIMANA NUOVI ARRIVI
E PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
VIENI A SCOPRIRE IL NOSTRO

- HAPPY CHRISTMAS -
CON TANTI SCONTI!

SexyWoman



ABSOLUT JOY

Via Sicilia, 12 - San Matteo della Decima - 40017 - (Bo)

INFO - 051 6827191 - info@einsteinspace.it

 Einstein Space  [einsteinspace](https://www.instagram.com/einsteinspace)